



## OMICIDIO DI ALATRI Interrogate due persone ma nessun provvedimento

Si sono presentate alla stazione dei Carabinieri di Alatri per le indagini in corso in merito all'agguato di Alatri. Due persone sono state interrogate fino a notte fonda. Il fattaccio si è verificato lunedì sera nel centro cittadino della cittadina, ed è costato la vita al 18enne Thomas Bricca. Da quanto si apprende, non sarebbe stato emesso alcun provvedimento nei confronti delle due persone. Non è ancora chiaro quale sia stato il loro ruolo nell'agguato.

### La Procura "ricostruzioni infondate"

Intanto la Procura di Frosinone spiega attraverso la divulgazione di una nota che "al fine di non compromettere lo sviluppo delle indagini in corso relative all'omicidio di Thomas Bricca, deve tenere una linea di rigoroso riserbo su tale vicenda per cui non può rilasciare alcun tipo di dichiarazione". "Questo riserbo - spiega il comunicato - è necessario non solo per le predette esigenze ma anche in quanto è doveroso verso la famiglia della vittima che deve affrontare questa tragedia ed a cui si è vicini".

Il procuratore, Antonio Guerriero, definisce "infondate" le ricostruzioni di quanto avvenuto lunedì sera ad Alatri. "Si precisa - scrive - che dopo aver assicurato il massimo impegno per individuare i responsabili di tale delitto non si è inteso rilasciare alcun tipo di dichiarazione per cui non risultano fondate alcune ricostruzioni emerse sugli organi di informazione". "Non appena emergeranno significativi sviluppi sulle indagini, compatibilmente con le indicate esigenze - conclude la nota -, sarà cura di questa Procura di Frosinone comunicarlo".

servizio a pagina 3

# Litorale - L'allarmante denuncia sanitaria arriva dalle sigle Spi/Cgil e Uilp Sanità, tra Ladispoli e Cerveteri in 1500 ad alta complessità clinica

- La nota: "Le condizioni socio-economiche e la salute si influenzano a vicenda"
- È urgente stabilire fra Comuni ed ASL una convenzione o un protocollo d'intesa

"Nella nostra, si fa per dire, "ridente cittadina" in un incontro pubblico, tenutosi il 16 gennaio scorso in biblioteca e riguardante il Distretto socio/sanitario che comprende Cerveteri e Ladispoli, il Direttore della ASL, Dott.ssa Cristina Matranga certifica, tramite un accurato studio epidemiologico che tra Ladispoli e Cerveteri, ci sono quasi 1500 persone (con esattezza 1494) che risultano affette da alta complessità clinica (affette da più di una patologia, a volte grave, con assunzione di tanti farmaci al giorno per controllarne gli esiti)". Così Spi/Cgil e Uilp in una nota in cui si legge: "A questa fascia di popolazione appartengono molti anziani che vivono in condizioni sociali ed economiche precarie, con alto grado di deprivazione. Ma Purtroppo questa popolazione è destinata ad aumentare, poichè un altro significativo numero di persone (oltre 5000) può nel tempo scivolare nel primo gruppo. Condizioni socio/economiche e salute si influenzano a vicenda. Attenzione particolare va data alla percentuale delle persone con patologie croniche e vulnerabilità socio-economica".

servizio a pagina 9



## Il museo di Metronia

Il ministro delle Infrastrutture Salvini ha visitato il cantiere della stazione della Metro C insieme al sindaco Gualtieri

"La stazione metropolitana Metronia di Metro C, con tutto il rispetto per francesi greci e inglesi, sarà un museo di eccellenza che nessuna altra città e nessun altro Paese hanno. Non vedo l'ora di fare il primo giro, sarà un record mondiale". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in visita con il sindaco di Roma Roberto Gualtieri al cantiere della stazione Porta Metronia della Metro C. "Questa collaborazione con il sindaco è un piacere e un dovere. Il ministero è la casa dei sindaci, parla con tutti i sindaci sono convinto che per Roma i prossimi anni

saranno fondamentali. C'è il Giubileo, le Olimpiadi invernali, Expo 2030 di cui sono il primo tifoso. Expo tocca all'Europa, dopo Medio Oriente ed Estremo Oriente, che Expo torni in Europa mi sembra una cosa buona e giusta. Stiamo correndo giorno e notte per recuperare su alcuni cantieri ma non questo, siamo fiduciosi e soddisfatti. La sovrintendenza in questo caso ha dimostrato saggezza e buon senso, che non sempre è stata dimostrata in giro per l'Italia, dove i cantieri sono bloccati. In questo caso ci sono stati tanti 'sì', ha detto ancora Salvini,

a pagina 5

### Roma

## Ultravantenne raggirata a Montemario

Entrano in casa di un'ultravantenne e, dopo averla raggirata, le rubano i gioielli ed un'intera cassaforte. Un uomo ed una ragazza arrestati dalla Polizia di Stato in flagranza di reato perché gravemente indiziati per furto aggravato in abitazione.

## Tor Bella Monaca Befana di sangue

La notte della Befana, intervenuti in strada a Tor Bella Monaca per sedare una lite tra un uomo e una donna, i carabinieri se la videro brutta.

## 'Ndrangheta, sequestro milionario per 2 imprenditori

L'Anticrimine e la Divisione Anticrimine della questura di Reggio Calabria in azione nelle province di Reggio Calabria, Milano, Messina, Bari e in Florida

servizi a pagina 2

# È il terzo morto in due giorni. L'incidente è avvenuto a Tor Tre Teste: a perdere la vita un 32enne Investito da un'auto, muore dopo 5 giorni

Cinque giorni ricoverato in terapia intensiva poi è morto. Adrian Rasvan Pedrescu non ce l'ha fatta. L'uomo è stato investito da un'auto all'alba di sabato scorso in zona Tor Tre Teste. Troppo gravi le ferite riportate nel corso dell'incidente stradale. Mercoledì i medici del policlinico Tor Vergata non hanno potuto far altro che accertare il decesso

dell'operaio romeno di 32 anni. La tragedia stradale si è consumata intorno alle 7:00 di sabato 28 gennaio quando l'uomo è stato travolto da un'auto all'altezza del civico 245 di via di Tor Tre Teste. Fermatosi a prestare i primi soccorsi l'automobilista alla guida della Volkswagen che lo ha travolto per cause ancora in via di accertamento, le

condizioni dell'uomo investito sono apparse da subito disperate. In terapia intensiva nella giornata di mercoledì ne è stata dichiarata la morte. A identificare la vittima sono stati i parenti, rintracciati dagli agenti del V gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale che erano intervenuti sabato mattina a Tor Tre Teste per rilevare l'in-

cidente ed eseguire i rilievi scientifici.

Un fine settimana tragico sulle strade della Capitale, dove nel volgere di due giorni tre persone sono morte in seguito ad altrettanti investimenti. Prima Lorena Mora Narvarez, 50enne italiana di origini sudamericane, deceduta anche lei al policlinico Tor Vergata venerdì 27 genna-

io, dove era arrivata dopo essere stata travolta da un'auto a Torre Angela. Sabato sera un'altra tragedia, in piazza Re di Roma.

A perdere la vita un 23enne originario del Kenya, travolto e ucciso da un pullman privato - adibito al trasporto passeggeri da Ciampino a Roma Termini - mentre attraversava la strada.

*Prima le portano via i gioielli, poi rinunciano alla cassaforte che dovevano falsamente ispezionare. Arrestati dalla polizia un 45 enne e una 19 enne*

## Raggiata ultra novantenne nel quartiere Montemario

Entrano in casa di un'ultranovantenne e, dopo averla raggiata, le rubano i gioielli ed un'intera cassaforte. Un uomo ed una ragazza arrestati dalla Polizia di Stato in flagranza di reato perché gravemente indiziati di furto aggravato in abitazione. Ennesima truffa ai danni di un'ultranovantenne, stavolta con la scusa di dover eseguire controlli alla cassaforte, controlli falsamente commissionati dalla figlia dell'ignara vittima. La truffa riuscita solo in parte grazie alla segnalazione alla polizia di una cittadina e il successivo arresto di un 45 enne e di una 19 enne del napoletano.

I FATTI - Arrestati dalla Polizia di Stato un uomo ed una donna che, nel pomeriggio di mercoledì, dopo essere entrati in casa di un'anziana con un escamotage, le hanno rubato i gioielli ed un'intera cassaforte. È successo nel primo pomeriggio in una palazzina adagiata sulla collina di Monte Mario: una ragazza, con modi affabili e convincenti, ha convinto una ultranovantenne a far entrare lei ed il suo complice in casa dicendole che dovevano fare dei controlli alla cassaforte e che questi "lavori" erano stati commissionati direttamente dalla figlia dell'ignara vittima. In un primo momento hanno approfittato



della ricevuta ospitalità per sottrarre vari preziosi e monili dall'abitazione, poi, carpitata oramai la fiducia dell'anziana i 2 hanno avvolto l'armadio/cassaforte con una coperta ed hanno iniziato, con fatica, a portarla verso la loro auto. Quest'ultima scena non è però sfuggita ad una cittadina che ha dato l'allarme. I 2, vistisi scoperti, hanno abbandonato la cassaforte in giardino e sono fuggiti in auto verso il centro città.

La segnalazione è giunta all'112 ed in poco tempo la sala operativa della Questura di Roma ha attivato le ricerche

ed inviato a casa della vittima una pattuglia del commissariato Monte Mario. Grazie alle descrizioni ricevute l'auto in fuga è stata intercettata in pochissimo tempo in Viale Libia dagli agenti della VI Sezione della Squadra Mobile "Falchi", impegnati proprio in quella zona in servizi dedicati alla prevenzione delle truffe agli anziani.

A bordo c'erano un uomo di 45 anni ed una ragazza di 19, entrambi originari dell'hinterland napoletano.

Le perquisizioni hanno permesso ai poliziotti di rinvenire numerosi bracciali, collane, anelli, orecchini, orologi, 2 cellulari e 880 euro in contanti. Buona parte dei gioielli, come accertato in sede di denuncia, appartenevano alla 93enne e le sono stati restituiti dagli agenti. Al termine degli atti di rito il 45enne e la 19enne sono stati arrestati perché gravemente indiziati - in concorso fra loro - di furto aggravato in abitazione.

La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'operato della PG; lo stesso giudice ha applicato all'uomo la misura cautelare degli arresti domiciliari e per la ragazza l'obbligo di presentazione in un ufficio di polizia.

## 'Ndrangheta: sequestro di beni per 45 mln a due imprenditori

Il Servizio centrale Anticrimine e la Divisione Anticrimine della questura di Reggio Calabria stanno eseguendo nelle province di Reggio Calabria, Milano, Messina, Bari e in Florida un provvedimento di sequestro - ai sensi della normativa antimafia ed emesso su proposta del procuratore capo e del questore di Reggio - concernente beni, assetti societari e rapporti finanziari, per un valore complessivo di 45 milioni di euro, riconducibili a due fratelli imprenditori attivi nel settore dell'edilizia e dell'intermediazione immobiliare. La Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato - ha dichiarato Messina - sta attuando da anni una strategia finalizzata a colpire i patrimoni illeciti accumulati dalle mafie, utilizzando sia i



sequestri penali che le misure di prevenzione patrimoniali. Dal 2019, sono stati sequestrati, su tutto il territorio nazionale, beni per oltre 650 milioni di euro alla sola 'ndrangheta. Quest'ultima, colpita dall'operazione odierna, è l'organizzazione mafiosa più pericolosa, sia dal punto di vista militare che economico. Grazie alla sinergia operativa tra indagini tradizionali e accertamenti patrimoniali, il contrasto

alle organizzazioni mafiose non si ferma all'apparato militare, e quindi alla repressione di reati come le estorsioni e il traffico di armi e stupefacenti, ma colpisce le ricchezze accumulate grazie alle attività delittuose, funzionali alla sopravvivenza stessa delle organizzazioni criminali".

## Pomezia: accoltella un conoscente per strada

Denunciato un 30enne. La vittima è grave ma non in pericolo di vita

Prima la lite, poi la coltellata. Una ferita al torace che inizialmente ha fatto temere il peggio. Trasportata in ospedale la vittima è stata dichiarata fuori pericolo di vita, con la ferita che non ha riguardato organi vitali. L'aggressione in strada a Pomezia. A essere accoltellato da un suo conoscente un 27enne del posto, poi trasportato in ospedale. L'aggressore, un 30enne, è stato poi identificato e denunciato. L'accoltellamento è avvenuto nel primo pomeriggio di mercoledì 1 febbraio nella centralissima piazza Indipendenza, a due passi dal palazzo che ospita gli uffici del comune pometano. Qui i due giovani di 27 e 30 anni, che si conoscono, tutti e due incensurati, hanno cominciato a discutere.

Improvvisamente il 30enne ha impugnato un coltellino svizzero ed ha aggredito l'amico, colpendolo all'addome. Un'aggressione avvenuta davanti a decine di testimoni che hanno subito richiesto l'intervento dei soccorritori. Affidato alle cure del 118 il 27enne è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Sant'Anna di Pomezia, grave ma non in pericolo di vita. Sul posto sono quindi intervenuti i carabinieri di Pomezia. Rintracciato l'aggressore - che soffrirebbe di disturbi psichici - lo stesso, che non ha saputo fornire indicazioni ai militari sulle motivazioni che lo hanno portato ad aggredire il 27enne, è stato denunciato per lesioni personali.



Già detenuti a Rebibbia e Regina Coeli, sono accusati anche di rapina, minaccia e aggressione ai danni di un romeno che si rifiutò di spacciare per loro conto

## Befana di sangue a Tor Bella Monaca: una coppia in lite aggredì i Carabinieri



La notte della Befana, intervenuti in strada a Tor Bella Monaca per sedare una lite tra un uomo e una donna, i carabinieri se la videro brutta: furono aggrediti da più persone e uno dei militari per poco non rimase investito da una macchina ripartita velocemente, salvandosi solo saltando lateralmente. Ora per quei fatti la procura ha chiuso le indagini ed è arrivata la svolta investigativa. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno notificato un'ordinanza, emessa dal Gip del Tribunale di Roma, che dispone la custodia cautelare in carcere a carico di un 33enne e di un 34enne, entrambi cittadini romani, già detenuti, il primo a Regina Coeli e il secondo a Rebibbia, perché gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di rapina aggravata in concorso, violenza e minaccia aggravata in concorso per costringere a commettere un reato, tentato omicidio, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Il provvedimento è scaturito ad esito dell'attività di indagine eseguita dagli stessi Carabinieri e diretta dalla Procura della Repubblica di Roma dopo gli eventi accaduti la notte tra il 5 e 6 gennaio scorsi; i Carabinieri intervennero in via Santa Rita da Cascia dove, transitando, avevano notato una lite animata tra un uomo e una donna che alla vista dei militari, fermatisi per farli calmare, li avevano aggrediti unitamente ad altre persone che si erano immediatamente avvicinate. In particolare, il 33enne è gravemente indiziato di essere colui il quale, dopo l'aggressione, fuggì rapidamente a bordo di un'auto, tentando, con una manovra, di investire uno dei Carabinieri intervenuti che riuscì ad evitare l'impatto saltando lateralmente. I Carabinieri hanno anche raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico dei due indagati, in ordine a minacce, aggressione con calci e pugni e di rapina di uno smartphone e di un orologio ai danni di un 27enne romeno, che si sarebbe rifiutato di continuare a spacciare per loro conto. A denunciare gli episodi, avvenuti tra il 22 e 29 dicembre 2022, era stata la stessa vittima.

## Il Pm chiede di archiviare l'inchiesta sul rapimento di Silvia Romano del 2020

La procura di Roma ha chiesto al gip di archiviare il procedimento con ipotesi di reato 'sequestro di persona per finalità di terrorismo' in relazione al rapimento di Silvia Romano liberata, dopo 18 mesi in Kenya, nel maggio del 2020. I magistrati, coordinati dal procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, hanno chiesto l'archiviazione del fascicolo per la mancata collaborazione di fatto delle autorità di

Nairobi che ha impedito di formalizzare l'iscrizione di tre uomini già sotto processo in Kenya. Alle tre rogatorie della procura Capitolina, infatti, le autorità del Kenya non hanno mai risposto. La richiesta di archiviazione riguarda anche le eventuali responsabilità, sul versante della sicurezza, in capo alla onlus 'Africa Milele', associazione con la quale Silvia Romano era partita per l'Africa.

# Ancora molti gli interrogativi degli inquirenti: la scena del crimine potrebbe essere stata ripulita Omicidio Alatri, la Procura "Ricostruzioni infondate"

"Dopo aver assicurato il massimo impegno per individuare i responsabili di tale delitto non si è inteso rilasciare alcun tipo di dichiarazione per cui non risultano fondate alcune ricostruzioni emerse sugli organi di informazione". E' quanto scrive la procura di Frosinone in una comunicato stampa, sottolineando che "come imposto dalla legge ed al fine di non compromettere lo sviluppo delle indagini in corso" relative all'omicidio di Thomas Bricca, "deve tenere una linea di rigoroso riserbo su tale vicenda per cui non può rilasciare alcun tipo di dichiarazione". Tale "riserbo è necessario non solo per le predette esigenze ma anche in quanto è doveroso verso la famiglia della vittima che deve affrontare questa tragedia ed a cui si è vicini - scrive il procuratore Antonio Guerriero - si verificherà il rispetto di tali indicazioni. Non appena emergeranno significativi sviluppi sulle indagini, compatibilmente con le indicate esigenze, sarà cura di questa procura di Frosinone comunicarlo. Siamo certi - conclude la nota - che i signori giornalisti, con cui si è sempre avuto un proficuo rapporto di collaborazione istituzionale, comprenderanno le doverose esigenze della procura della Repubblica di Frosinone imposte dalla normativa vigente".



me di essere i mandanti. Per i due fratelli, che si sono presentati in caserma, nessun provvedimento sarebbe stato adottato. Non sarebbero dunque indagati nell'inchiesta sull'omicidio del 18 enne Thomas.

### Un amico di Thomas "Il colpo non era per lui"

"Il colpo di pistola non era per Thomas ma per un ragazzo nordafricano che fa parte della nostra compagnia": è un fiume

in piena Adem, amico di Thomas Bricca, il diciottenne clinicamente morto dopo aver ricevuto un colpo di pistola alla testa lunedì sera ad Alatri, cittadina del Frusinate. "Abbiamo vissuto insieme 12 anni della nostra vita - racconta - abbiamo dormito nello stesso letto, mangiato nello stesso piatto e vi posso assicurare che non avrebbe mai fatto male ad una mosca. Sempre con il sorriso, sempre con l'allegria lui.

Era lontano da certe dinamiche e non amava scendere alle mani con qualcuno. Hanno preso la persona sbagliata, il colpo era indirizzato a un ragazzo nordafricano che fa parte della nostra comitiva. Questo giovane era seduto oltre le spalle di Thomas che ha pagato ingiustamente per un qualcosa che comunque non esiste.

Non si può uccidere o utilizzare una pistola per una ragazzata. Una ragazzata non può valere una vita umana. Siamo distrutti, abbiamo il cuore spezzato. Mia madre era sua madre, mio padre era suo padre. Questo per farvi capire quanto fosse bravo e buono Thomas. Aveva dei progetti, voleva lavorare e costruirsi un futuro normale. queste persone devono pagare e a mio avviso non credo bastino 30 o 40 anni di carcere. Loro dovranno avere il rimorso di aver speso il sorriso di una persona perbene, per tutta la vita".

## Enzo Carra: addio al giornalista e politico, simbolo di una buia pagina di 'mani pulite'

È morto nella notte a Roma Enzo Carra, giornalista, portavoce della Dc tra il 1989 e il 1992, poi deputato prima della Margherita e poi del Pd. Era ricoverato da una settimana nel reparto di Terapia intensiva del Policlinico Gemelli a causa di una crisi respiratoria. Avrebbe compiuto 80 anni il prossimo 8 agosto. Divenuto, suo malgrado, l'immagine di una delle pagine più buie dell'inchiesta 'Mani pulite', arrestato e trascinato in tribunale con gli schiavettoni ai polsi a favore di fotografi e cameramen, simbolo dei danni che può procurare il perverso circuito mediatico-giudiziario. Enzo Carra ha raccontato la politica come giornalista per quasi vent'anni, prima di diventare un protagonista come portavoce della Dc e quindi come parlamentare di area centrista. Nato a Roma l'8 agosto del 1943, già a 22 anni inizia a scrivere occupandosi di critica cinematografica, fondando anche un giornale dal titolo 'Il Dramma'. Poi nel '70 l'approdo



a 'Il Tempo', dove rimane fino al 1987, firma di punta delle pagine politiche. Negli anni del Caf, con l'avvento alla guida della Dc di Arnaldo Forlani nel 1989, diventa il portavoce del partito, poi coinvolto, suo malgrado, nell'inchiesta relativa alla maxi tangente Enimont, accusato di falsa testimonianza. Una vicenda che, anche e soprattutto per le modalità che portano al suo arresto nell'inverno del 1993, segna la sua vita e quella della sua famiglia. "Mio figlio - racconterà in un'intervista in occasione dei trent'anni di Tangentopoli - veniva villaneggiato a scuola e fece molta fatica a riprendersi. Io mi rimisi in carreggiata grazie a un amico psichiatra. Volevo andare via, mia moglie insisteva perché rimanesse in Italia, ricominciai a lavorare solo due anni dopo grazie a Minoli". Condannato definitivamente nel 1995 e poi riabilitato nel 2004, torna dunque all'attività giornalistica, autore per la Rai di numerose inchieste televisive, tra cui un reportage a Cuba immediatamente dopo la visita di Papa Giovanni Paolo II, un'intervista a Gheddafi durante l'embargo alla Libia e quella che sarà l'ultima intervista a Madre Teresa di Calcutta. Tuttavia non riesce a resistere al richiamo della politica e nel 2001 viene eletto alla Camera con la Margherita (sarà relatore di minoranza della legge Gasparri in materia di telecomunicazioni), confermato nel 2006 e poi nel 2008. Entrato nel frattempo nel Pd dopo la fusione tra Ds e Margherita, lo lascerà nel 2010 per approdare nell'Unione di centro. Prima di lasciare la Camera riuscirà a vedere approvata come relatore la legge sull'equo compenso per i giornalisti precari. "Mani pulite - scrive Carra nel 1999 nel libro 'Il caso Citaristi' (il tesoriere della Dc), edito da Sellerio - fu in ultima analisi un piccolo squarcio nei nostri vizi pubblici e privati; poteva essere una grande occasione per metterli sotto accusa questi vizi, insieme ai corrotti e ai corruttori. È stata una grande occasione mancata per cambiare le regole e i comportamenti nella nostra società. Si è fatta da qualche parte una serena autocritica? Con un'eccezionale prova dell'italianissima arte di arrangiarsi il cammino è ripreso come prima, o quasi".

## Incidente di Fonte Nuova: disposta la perizia su eventuali guasti all'auto

La procura di Tivoli ha disposto una maxi-perizia per accertare eventuali guasti strutturali alla Fiat 500 coinvolta nell'incidente avvenuto il 27 gennaio scorso a Fonte Nuova nel quale hanno perso la vita cinque giovani. Le verifiche saranno importanti anche per accertare l'esatta velocità a cui viaggiava l'autovettura. Nei giorni scorsi è stata svolta l'autopsia che ha confermato che la causa della morte è riconducibile a traumi plurimi. Sono stati effettuati anche i prelievi, prima delle restituzioni delle salme, e risultati arriveranno nelle prossime settimane.

### Funerali non cumulativi

Non saranno cumulativi i funerali dei cinque ragazzi morti nella notte tra giovedì e venerdì scorso nel tragico incidente lungo la strada provinciale Nomentana, nel tratto urbano di Fonte Nuova, a nord di Roma. Ieri l'ultimo saluto a Alessio Guerrieri e Simone Ramazzotti, i due cugini di 21 anni, presso la chiesa di Gesù Maestro, a Tor Lupara. Stamane sono in programma i funerali di Valerio Di Paolo e Flavia Troisi, 17 anni, alle 11 nella stessa chiesa. La cerimonia per Giulia Scavo,

anche lei 17enne, sarà officiata con tutta probabilità sabato mattina nel quartiere romano di Talenti, dove la famiglia si era trasferita da poco. In ricordo dei cinque ragazzi, inoltre, oggi alle 18,30 partirà una fiaccolata da Gesù Maestro e proseguirà fino a piazza Varisco. Insieme ai cittadini anche il sindaco di Fonte Nuova, Piero Presutti che per l'intero arco di tempo in cui si svolgeranno i funerali, nei giorni 2 e 3 febbraio e fino alla conclusione delle cerimonie funebri, ha proclamato il lutto cittadino.

## I Carabinieri denunciano 10 persone tra cui un minore Invasione di terreni ed edifici, detenzione abusiva di armi e maltrattamento di animali

I Carabinieri della Stazione Roma Prima Porta, con l'ausilio del Nucleo Carabinieri Cinofili e dei Carabinieri Forestali di Roma, a seguito di un controllo d'iniziativa in una zona rurale ubicata lungo la via Tiberina, hanno denunciato a piede libero 10 persone, tra cui un minore, tutte di nazionalità romana e con precedenti, che avevano occupato abusivamente un'area, allestendo unità abitative di fortuna. Due delle dieci persone sono state anche denunciate per la combustione e la gestione illecita di rifiuti speciali pericolosi di vario genere in un'area di circa 100 mq, che i Carabinieri hanno sequestrato. Un controllo più approfondito da parte dei militari dell'Arma ha permesso di rinvenire una katana illecitamente detenuta da due degli indagati e accertare il maltrattamento di un cucciolo di maremmano di tre mesi ferito ad una zampa; ricevute le cure del caso, l'animale è stato affidato in custodia giudiziaria al canile Municipale di Roma via della Magliana. I Carabinieri della Stazione di Roma Prima Porta hanno inviato un'informativa alla Procura di Roma e riaffidato l'area precedentemente occupata al proprietario del terreno.



### DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

# “Nuova rete fognaria a Tragliatella”

*Segnalini: “L'intervento avrà un costo di circa 1,16 milioni di Roma Capitale e sarà realizzato da Acea nel 2023. Sul territorio ulteriori interventi per la sicurezza stradale”*

“Stiamo avviando la realizzazione dei lavori di bonifica e di completamento della rete fognaria di Tragliatella, nella periferia nord di Roma. Abbiamo a disposizione 1,16 milioni di euro per farlo. I residenti di quest'area del Municipio XIV aspettavano da anni un intervento risolutivo per avere fognature adeguate. Oggi presentiamo un risultato importante dell'amministrazione Gualtieri, che nel suo programma ha dato un ruolo prioritario agli interventi per la “città dei 15 minuti”, vale a dire per la riqualificazione della zone più marginali di Roma Capitale”. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio l'Assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini in occasione dell'assemblea pubblica promossa



dai cittadini del quartiere che si è svolta presso l'Associazione Centro anziani Tragliatella, a cui hanno partecipato anche il Presidente della Commissione Lavori pubblici di Roma Capitale Antonio Stampete, il Presidente il Consigliere del Municipio XIV Marco Della Porta e Nino Bufalini. “Tragliatella non è lasciata

sola - prosegue Segnalini -, nemmeno dai grandi interventi del Giubileo. Oltre a realizzare gli impianti idrici e fognari, impegno fondamentale che ci siamo presi insieme all'Assessore Velocchia, procederemo anche alla manutenzione straordinaria ‘profonda’ di via Santa Maria di Galeria e della Braccianese, compresa la realizzazione delle due rotato-

rie, una all'incrocio con l'Anguillarese e l'altra con via della Stazione di Cesano. In questo caso utilizzeremo i fondi del Giubileo e il supporto dell'ANAS per fare presto e assicurare a tutti i cittadini di Tragliatella, che ringrazio per l'incontro di oggi, gli stessi servizi e lo stesso livello di sicurezza stradale che intendiamo raggiungere per la Capitale”. “Dopo molti anni di attesa, questa amministrazione sta puntando con forza e fermezza sul tema delle periferie, per portare quei servizi essenziali in zone di Roma dove, ancora nel 2023, manca una rete fognaria adeguata. L'inserimento di questo intervento nel Piano investimenti Csimu, con la collaborazione di Acea, è una risposta concreta alle migliaia di cittadini che

vivono nella periferia più estrema di Roma, ed è la realizzazione plastica degli obiettivi della Giunta Gualtieri”, ha dichiarato il Presidente della Commissione Lavori pubblici di Roma Capitale Antonio Stampete. “L'evento pubblico di questa sera è importante per informare i cittadini delle novità che li riguardano. Abbiamo svolto un lavoro continuo, senza risparmiarci, per ottenere questo risultato. Ringrazio l'assessore Segnalini per la sua disponibilità e per essere sempre con noi, dalla parte delle persone”, ha commentato il Presidente del Municipio XIV Marco Della Porta. L'intervento è il primo di una serie e prevede un investimento complessivo di 1,16 milioni di euro del Piano Investimenti del Dipartimento

Csimu del Campidoglio sull'annualità 2023. Le operazioni prevedono la realizzazione dei lavori di bonifica e completamento della rete fognaria esistente con esito al nuovo depuratore denominato Tragliatella, che si svilupperà su 1,3 chilometri. Acea si è resa disponibile a effettuare gli interventi necessari per prendere in carico la rete e collegarla ‘Depuratore Tragliatella’ che sta realizzando. Il numero delle nuove utenze è di 40 unità abitative e le strade da servire con la nuova tubazione sono: Via Pettenasco, via Invorio, via Arborio, via Venaria, via Zubiena, via Andezeno, e via Alpette. Le prossime tappe saranno un ulteriore ampliamento della rete fognaria e la ristrutturazione della rete idrica.

## Biblioteche di Roma, nominato il CdA

*Gotor: “I componenti del nuovo Cda sono figure di notevole spessore e di grande esperienza”*

Nominato, con ordinanza del sindaco Roberto Gualtieri, il nuovo consiglio di amministrazione del Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale. A farne parte sono: in qualità di presidente, Giovanni Solimine, uno dei massimi esperti di biblioteconomia in Italia e già professore di Biblioteconomia alla Sapienza Università di Roma, e, in qualità di consiglieri, Chiara Faggiolani, professoressa di Biblioteconomia alla Sapienza, Melania Mazzucco, scrittrice, Massimo Pedroni, attore e scrittore, e infine Gabriele Pedullà, professore di Letteratura Italiana all'università Roma Tre. Il mandato del nuovo Cda di Biblioteche di Roma corrisponderà in termini di durata a quello dell'Assemblea Capitolina e i consiglieri rivestiranno l'incarico a titolo gratuito. “L'Istituzione Biblioteche di Roma con la nomina del nuovo Cda esce dal commissariamento - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Tengo

anzitutto a ringraziare, per il lavoro svolto fin qui, Vittorio Bo, che con generosità ha guidato l'ente in questo periodo di transizione e voglio poi fare un augurio ai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, i cui profili sono di notevole spessore e di grande esperienza. Ciascuno di loro ha competenze specifiche che permetteranno loro di lavorare al meglio al fine di arricchire l'offerta culturale della rete bibliotecaria capitolina, con l'obiettivo di ampliare i servizi bibliotecari e integrarli attraverso la realizzazione di nuovi presidi territoriali”, ha concluso.

**Gualtieri: “Cda prestigioso per il rilancio dell'istituzione”**

“Competenza e professionalità sono stati i criteri che ci hanno guidato nella nomina del Cda dell'Istituzione Biblioteche di Roma, che adesso torna finalmente a poter guardare con fiducia al futuro” ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. “Ringrazio Vittorio Bo per averci aiutato



a gestire una fase delicata come quella del commissariamento e che ci ha accompagnato fino all'ordinanza di oggi. Le biblioteche di Roma - ha proseguito il primo cittadino - guidate da un Presidente come Giovanni Solimine e da un Cda tanto prestigioso, sono centrali per il nostro disegno di rilancio culturale della città, come dimostrano gli investimenti per riqualificare decine di sedi e per aprirne di nuove. Con i libri e le tante iniziative delle nostre biblioteche - ha concluso - vogliamo garantire un servizio quanto più diffuso, potenziandolo come tutta la rete di presidi culturali della Capitale”.

## Campo Valdiserri gesto doveroso e più che giusto

*Celli: “Non abbassare la guardia su sicurezza stradale”*

“Con l'intitolazione del campo sportivo comunale “Giovanni Castello” a Francesco Valdiserri ricorderemo per sempre un ragazzo che è stato strappato alla vita e ai suoi sogni a causa di un tragico incidente. La decisione di dedicargli l'impianto di via Alessandro Severo nel Municipio VIII ha raccolto l'unanimità in Assemblea capitolina. Era doveroso e giusto farlo, un modo per stringerci con affetto alla sua famiglia e ai suoi genitori, Paola e Luca. Da oggi questo luogo di sport e aggregazione, attraverso l'esempio di Francesco, sarà per tutti noi anche un monito per non abbassare mai la guardia in tema di sicurezza stradale e per rafforzare l'impegno, a tutti i livelli, per evitare nuove vittime, come è avvenuto purtroppo qualche giorno fa a Fonte Nuova. Perché mai più un genitore possa piangere un figlio a causa di un incidente stradale”. Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che questo pomeriggio ha partecipato alla cerimonia di intitolazione dell'impianto sportivo comunale “Giovanni Castello” alla memoria di Francesco Valdiserri.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

### in Breve

**Roma-Lido, Masi (Fdl): “Servono risposte, tre treni sulla tratta”**

“Insistiamo fino allo sfinimento per avere risposte sulla situazione attuale della Roma Lido. Sembra che sulla linea siano di nuovo attivi tre treni e si dovrà organizzare forse un trasporto alternativo. Sono anni che denunciavamo la pessima gestione della tratta e sapevamo che le promesse fatte da Zingaretti non sarebbero state mantenute”. Lo dichiara in una nota la consigliera di Fdl in Assemblea Capitolina Mariacristina Masi. “Adesso chiediamo spiegazioni sulla situazione attuale che crea disagi insopportabili per i cittadini - conclude - Il sindaco di Roma, come abbiamo più volte ribadito in questi giorni, non può assistere in silenzio davanti alla difficoltà dei pendolari e alle scene da terzo mondo che stiamo vedendo nelle stazioni.

Non è una questione solo di competenze, ma di politica e buonsenso, faccia sentire la sua voce sulla questione e dia risposte”.

**Domeniche Ecologiche, posticipato al 26 lo stop del 5 febbraio**

La giornata di blocco totale del traffico veicolare prevista per domenica 5 è stata posticipata al 26 febbraio al fine di garantire un regolare svolgimento della campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative del 12 e 13 febbraio. Le domeniche ecologiche 2022/2023 sono istituite con Memoria di Giunta Capitolina n. 57 del 20 ottobre 2022. L'evento non prevedibile al momento della calendarizzazione ha richiesto la decisione, condivisa con il Prefetto di Roma, al fine di bilanciare l'interesse alla tutela ambientale con l'informazione ed il confronto elettorale. L'ultimo appuntamento con le domeniche ecologiche è previsto per il 26 marzo. Così il Campidoglio in una nota.

# Il Ministro delle Infrastrutture ha visitato il cantiere insieme al sindaco Gualtieri Salvini: "La stazione Metronia Metro C museo di eccellenza, non c'è in nessun altro paese"

"La stazione metropolitana Metronia di Metro C, con tutto il rispetto per francesi greci e inglesi, sarà un museo di eccellenza che nessuna altra città e nessun altro Paese hanno. Non vedo l'ora di fare il primo giro, sarà un record mondiale". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in visita con il sindaco di Roma Roberto Gualtieri al cantiere della stazione Porta Metronia della Metro C. "Questa collaborazione con il sindaco è un piacere e un dovere. Il ministero è la casa dei sindaci, parla con tutti i sindaci sono convinto che per Roma i prossimi anni saranno fondamentali. C'è il Giubileo, le Olimpiadi invernali, Expo 2030 di cui sono il primo tifoso. "Expo tocca all'Europa, dopo Medio Oriente ed Estremo Oriente, che Expo torni in Europa mi sembra una cosa buona e giusta", ha concluso. Stiamo correndo giorno e notte per recuperare su alcuni cantieri ma non questo, siamo fiduciosi e soddisfatti". "La sovrintendenza in questo caso ha dimostrato saggezza e buon senso, che non sempre è stata dimostrata in giro per l'Italia, dove i cantieri sono bloccati. In questo caso ci sono stati tanti 'sì". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini.

**Il sindaco Gualtieri:**  
"Ad ottobre 2024 pronto il museo alla stazione Metronia"

"Siamo perfettamente in linea con i tempi, ringrazio davvero Roma Metropolitana, Metro C e i lavoratori per questo intervento fondamentale e straordinario. In questo caso ringraziamo anche la Sovrintendenza e gli archeologi perché qui si tratta davvero di una stazione che sarà unica al mondo, con una caserma romana meravigliosa che si potrà visitare: un ritrova-



mento senza precedenti con la prima e unica immagine della personificazione di Roma, trovata sul fondo di una coppa dorata". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri che ha visitato il cantiere della Metro C - Porta Metronia insieme al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e all'assessore alla Mobilità Eugenio Patane'. "Si preannuncia un'opera non solo fondamentale per la mobilità, che fa parte dell'impegno che vede

coinvolto anche il ministro Salvini che ringrazio, ma anche un unicum dal punto di vista di una stazione museo in cui la parte museale sarà di un'importanza storico-artistica unica e senza precedenti - ha proseguito - i tempi sono in linea e la parte dei lavori si concluderà tra pochi mesi, poi a ottobre 2024 sarà chiuso il cantiere con già tutto l'allestimento del museo completato. Dopodiché, per l'operatività, si tratterà di raccordarsi con l'apertura della

stazione Colosseo, con l'obiettivo confermato di partire per l'inizio del Giubileo con Porta Metronia e Colosseo".

**Nel 2033 completamento linea C Pantano-Farnesina**  
"Rispetto al tratto Venezia-Clodio siamo in grado, grazie al finanziamento integrale inserito nella legge di bilancio, fino a Farnesina di far partire in parallelo gli scavi anche sull'altra tratta. Questo ha permesso un'accelerazione anche sui

lavori di questa tratta". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Noi apriamo la stazione Venezia per il 2030, ma in parallelo sarà già in atto lo scavo per il completamento di tutta la metro. Speriamo per il 2033 di avere completata l'intera infrastruttura Pantano-Farnesina - ha proseguito il sindaco -. Per il 2030, anno di Expo, ci sarà quindi Venezia, altra stazione museo, ma ci sarà anche Tor Vergata, che saremo in grado di realizzare se vinceremo la candidatura, oltre alla tratta preesistente, con queste fermate uniche al mondo di Colosseo e Porta Metronia".

**Salvini: "Entro il 31 marzo disco verde al codice appalti"**  
"Rispetteremo la tabella di marcia ed entro il 31 marzo il codice degli appalti sarà legge. E moderno, innovativo, veloce, taglia i tempi della burocrazia, i tempi morti e gli sprechi, aiuta i comuni e si fida delle imprese e dei liberi professionisti". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in

visita con il sindaco di Roma Roberto Gualtieri al cantiere della stazione Porta Metronia della Metro C. "Stiamo ragionando con l'Europa coi Comuni e le imprese se l'entrata in vigore in estate piuttosto che qualche mese dopo possa aiutare a non bloccare tutto il sistema degli appalti perché è chiaro che quando cambia una norma con 230 articoli per Roma e Milano non è un problema ma siccome cinquemila Comuni italiani hanno meno di 5000 abitanti, mettetevi nei panni di un sindaco della provincia di Rieti o di Frosinone che rischia di metterci qualche mese a mettere a terra alcuni cantieri. Quindi conto che venga approvato nei tempi utili nel modo migliore possibile con ulteriori snellimenti e sull'entrata in vigore siamo a disposizione perché vogliamo aiutare quindi penso che l'Europa ci ascolterà così come sui tempi del Prnn, perché visti gli anni del Covid una discussione dei modi e dei tempi sarà sentita a livello continentale".

*Il Sindaco: "Riconosciuto interesse generale dei servizi, svolta storica per lavoratori e famiglie"*

## Multiservizi: l'assemblea capitolina vota la trasformazione in una società in house

Via libera dall'Assemblea Capitolina alla trasformazione di Roma Multiservizi in società in house, con le quote di partecipazione che verranno acquisite da Ama, società di cui Roma Capitale è socio unico e successivamente acquisita da Roma Capitale, diventando società partecipata di primo livello. Grazie a questo passaggio il servizio scolastico integrato per nidi e scuole dell'infanzia (ausiliario, pulizia, assistenza al trasporto scolastico anche per primarie e secondarie) viene internalizzato e non si ricorrerà più alla gara a doppio oggetto prevista da una delibera del 2018. Multiservizi si concentrerà dunque su un servizio integrato che cura ogni aspetto del rapporto tra il personale, le strutture scolastiche e le bambine e i bambini. La decisione è arrivata a valle di

un rigoroso percorso preventivo di analisi basato su una Due Diligence e sulla relazione redatta dai dipartimenti capitolini competenti con il supporto metodologico di un'importante società di consulenza. Le conclusioni hanno rivelato chiaramente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della gestione diretta del servizio, visto che il Piano Economico e Finanziario della società in house copre i costi del servizio, non ricorre a bandi esterni ed evita il rischio di eventuali fallimenti degli operatori privati. Viene infine garantito più efficacemente il rispetto degli standard minimi del servizio integrato. "Abbiamo scelto di riconoscere che il servizio scolastico integrato è un servizio d'interesse generale e, per questo, deve essere sottratto alla logica di mercato"

- ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri nel corso del suo intervento in Aula Giulio Cesare. "Dopo un costante e proficuo confronto con le parti sociali abbiamo anche verificato come la reinternalizzazione del servizio scolastico integrato per nidi e scuole dell'infanzia sia la scelta oggettivamente più sostenibile sotto il profilo dei conti economici, più giusta rispetto ai diritti dei lavoratori e più coerente per raggiungere quegli obiettivi di universalità, inclusione e socialità necessari alla costruzione di una vera Comunità educante. Adesso affrontiamo nel migliore dei modi la sfida per garantire servizi all'altezza delle aspettative in un ambito particolarmente delicato per tante famiglie romane e per tanti lavoratori del settore" - ha concluso il primo cittadino.

## Senzatetto, Funari: "Aumentano i posti per l'accoglienza e le unità di strada"



Dopo la nuova tensostruttura inaugurata a Testaccio, abbiamo ampliato l'offerta di accoglienza per i senza dimora con altri 50 posti h24 nel XII municipio, 17 nel III e 18 nel VII. Un'altra azione importante per raggiungere le persone spesso invisibili che dormono per strada è stata quella di raddoppiare le unità di strada, a disposizione della sala operativa sociale, che da 4 diventati 8 negli orari diurni e da 2 passano a

4 nella notte. "Un investimento importante - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - nella direzione di interventi straordinari, previsti dall'ordinanza gelo e a supporto del lavoro di questa Amministrazione nel creare un circuito di accoglienza integrato, diffuso tutto l'anno e non solo nel periodo più freddo, perché sempre meno persone siano costrette a vivere per la strada".



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

Tante idee per ristrutturare l'abitare, tra tendenze e novità, alla mostra di arredo e design

# Casaidea 2023: nuova edizione alla Fiera di Roma, 18-26 marzo



Uno degli appuntamenti più amati del settore arredo e design: dal 18 al 26 marzo alla Nuova Fiera di Roma torna Casaidea 2023, nove giorni di manifestazione in cui i visitatori potranno scoprire gli allestimenti delle migliori aziende nazionali del settore. In mostra soluzioni per l'abitare

altamente qualificate e specializzate di mobiliari provenienti dalle diverse regioni d'Italia. Spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio.

Due i padiglioni della Fiera di Roma allestiti per Casaidea 2023, uno dedicato ad

Ristrutturazione, Arredo & Giardino e l'altro a Design & Lifestyle, un viaggio nelle novità e tendenze dell'abitare delle oltre 250 aziende presenti per l'edizione 2023, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dalle migliori soluzioni del settore con tante proposte per zona giorno, zona

notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità.

Gli espositori di Casaidea propongono inoltre una serie di servizi a valore aggiunto, dalla progettazione all'assistenza tecnica. La manifestazione,

organizzata da MOA Società Cooperativa, rinnova il suo impegno con i professionisti e tutti gli amanti del settore proponendo per l'edizione 2023 un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand, stimolando interesse, attenzione e gusto

attraverso contaminazioni estetiche continue.

Il format di Casaidea fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. Per maggiori informazioni [www.casaidea.com](http://www.casaidea.com)



## Mostra dell'Archivio Storico Fai Cisl a Roma presso "Spazio5" Lavoratori della terra nel Novecento

immagini soprattutto il lavoro femminile, i momenti di lotta e gli strumenti di comunicazione tramite volantini e manifesti digitalizzati, nonché l'esposizione degli originali di maggior pregio, sintesi del lavoro di schedatura, digitalizzazione e metadattazione del patrimonio archivistico della Fondazione Fai Cisl Studi e Ricerche, che gestisce e tutela l'Archivio Storico Fai Cisl e la Biblioteca Silvio Costantini. Il complesso archivistico raccolto dalla Fai Cisl è costituito da circa 1300 faldoni, 400 supporti multimediali e un patrimonio fotografico di 10 mila tra foto stampate, digitali e diapositive. L'Archivio è stato dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio "di interesse storico particolarmente importante", ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Dal 2021, grazie alla sinergia con la Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura, la campagna di analisi degli archivi conservati presso la Fondazione del sindacato ha consentito la raccolta di documenti prodotti dal secondo dopoguerra da lavoratori e lavoratrici agricoli rendendo il proprio patrimonio accessibile, consultabile e pienamente a disposizione di studiosi e ricercatori. "Con questa mostra - spiega il Segretario Generale della Fai Cisl Onofrio Rota - l'archivio esce al di fuori dei propri spazi per raccontare una storia

di emancipazione: quella di tante donne e tanti uomini che attraverso il lavoro e il sindacato hanno realizzato sé stessi e le proprie famiglie e contribuito enormemente alla ricchezza e alla democrazia nel nostro Paese. Una storia di conquiste, che serve anche a mobilitarci oggi, a farci sperare in un futuro migliore, a ideare un progresso possibile, a coltivare una crescita da declinare al bene comune e alle nuove sfide per la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Vogliamo aprire soprattutto ai più giovani uno scrigno sociologico, antropologico ed etnografico - conclude Rota - che ben poche altre testimonianze possono restituire, con uno spaccato della storia dell'Italia rurale e agricola, di borghi e aree montane, di fabbriche, territori affrancati, dal dopoguerra in poi, dal degrado, dallo sfruttamento e dalla povertà". Dopo Roma, la mostra lunedì 13 febbraio dalle 9.30 alle 18.00 sarà ospitata a Latina presso il Circolo Cittadino "Sante Palumbo" in Piazza del Popolo 2 e martedì 14 febbraio, a Viterbo nella Sala degli Almadiani in Piazza Martiri d'Ungheria, sempre con orario di accesso dalle 9.30 alle 18. Alle rispettive inaugurazioni, insieme a Rota, Conso e Baldi, interverrà anche Antonio Macchia, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Teramo.

Vittoria Borelli

Sarà inaugurata Lunedì 6 febbraio alle ore 15.00 sarà inaugurata Roma presso "Spazio5", in Via Crescenzo 99/d, la mostra fotografica "Archivi aperti: la storia del lavoro per immagini. Lavoratori e lavoratrici della terra nel Novecento", una selezione di 50 immagini provenienti dall'Archivio Storico Fai Cisl e dalla Biblioteca Silvio Costantini che narrano il lavoro e il movimento sindacale nel settore agricolo e del tabacco dagli anni '50 agli anni '90 (aperta gratuitamente al pubblico fino a venerdì 10 febbraio dalle 10.00 alle 19.00 e sabato 11 febbraio dalle 15.00 alle 20.00). All'inaugurazione interverranno Onofrio Rota, Segretario Generale Fai Cisl, Aldo Carera, Presidente della Fondazione Giulio Pastore, Vincenzo Conso, Presidente della Fondazione Fai Cisl Studi e Ricerche e Giovanna Baldi, responsabile dell'Archivio Storico Fai Cisl e Biblioteca Silvio Costantini. Realizzata con il contributo della Regione Lazio, l'esposizione racconta attraverso le

## I Mummenschanz festeggiano 50 anni al Teatro Olimpico

Si è tenuta al teatro Olimpico di Roma il 31 gennaio la prima dello spettacolo dei Mummenschanz, "50 years", che sarà in scena fino al 5 febbraio, per la stagione teatrale di danza dell'Accademia Filarmonica Romana. I cinque artisti sono mimi e acrobati che giocano sapientemente con l'illusionismo, le maschere e le immagini nel buio e nella luce, contrapponendo al nero i loro vividi colori, trasportando il pubblico in un viaggio fantastico e poetico, arricchito di esilaranti trovate umoristiche che divertono grandi e piccoli. I Mummenschanz, senza parole e senza commento musicale, sanno comunicare con le maschere d'argilla, che modellano a loro piacimento, e con tutti

gli oggetti di uso quotidiano a cui danno forme variegate, spiritose ed inconsuete. Tutto può trasformarsi in una faccia, con degli occhi, un naso, o una lingua dispettosa. E così prendono vita dei violini pasticcioni che cercano di suonare con un metronomo, dei rotoli di carta igienica che ci mostrano un buffo corteggiamento, dei tubi giganti che dialogano tra loro, dei delicati animali che fluttuano dolcemente nei fondi marini, delle linee impertinenti che diventano persone, dei ragazzi del muretto che si pavoneggiano con il loro telefono mobile. Bellissima la scena delle lingue di fuoco, che ardono altissime fino ad estinguersi piano piano. La Compagnia



Mummenschanz viene fondata a Parigi nel 1972 da Floriana Frassetto nata in Usa da genitori italiani e vissuta tra Roma (dove ha frequentato i suoi studi

accademici) e la Svizzera. Tess Burla, danzatrice, e Sarah Lerch, attrice, sono svizzere; David Labanca, attore e ballerino, nato in Italia, vive in Svizzera, Manuel Schunter, attore, è bavarese e attualmente vive in Svizzera. I Mummenschanz sono il simbolo per eccellenza della commedia contemporanea delle maschere, al di là di ogni barriera geografica, linguistica e culturale. Senza parole, musica né scenografia, hanno conquistato il mondo intero con le loro storie esclusivamente visive, avvalendosi solo di maschere, di corpi e di uno sfondo nero, creando una nuova dimensione dell'arte di fare teatro.

Jolanda Dolce

### Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps





## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Servizio dedicato alle persone vittime di violenza. Ci penserà la Coop. BeFree

# A Cerveteri apre il centro antiviolenza "Le Farfalle"

La soddisfazione del primo cittadino Elena Gubetti e dell'assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini

È ufficialmente attivo il centro antiviolenza di Cerveteri. Sarà operativo a partire da oggi presso i locali di Via dei Bastioni n.64, nel Centro Storico di Cerveteri e sarà aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 15:00 ad eccezione del giovedì, che sarà operativo il pomeriggio dalle ore 12:00 alle ore 18:00. Affidataria del servizio la Cooperativa BeFree, realtà nata nel febbraio 2007 per volontà di un gruppo di operatrici con grande esperienza nell'accoglienza e nel sostegno a vittime di soprusi, abusi, maltrattamenti, traffico di esseri umani, violazioni dei diritti umani. Oltre allo sportello, operativo 24 ore su 24 un numero di telefono. Chiamando o inviando un messaggio WhatsApp al 3669755274, le Donne in difficoltà potranno ricevere assistenza e aiuto.

Attivo anche l'indirizzo e-mail cav.cerveteri@gmail.com. Lo sportello è collegato anche al numero nazionale contro la violenza sulle Donne 1522. Soddisfatta Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Quello del centro antiviolenza è un servizio sul quale la nostra Amministrazione ha lavorato fortemente sin dai tempi in cui era Sindaco Alessio Pascucci, che ha saputo cogliere un importante finanziamento della Regione Lazio grazie al quale è stato possibile istituire questo servizio. Ancora oggi sono tanti, troppi i casi di violenza contro le Donne. Come Istituzione da anni ci battiamo



con iniziative e progetti finalizzati a contrastare questa che è oramai una vera e propria piaga sociale. Nel corso degli anni il nostro territorio ha potuto fare affidamento su una fitta rete di associazioni che hanno lavorato sul tema. Oggi, come Comune di Cerveteri, siamo onorati di poter offrire una risposta con

creta: il primo Centro Antiviolenza territoriale, l'unico tra i comuni limitrofi al nostro, è operativo e funzionale". "Dopo un lungo iter procedurale, oggi è finalmente operativo questo servizio, di cui come Donna e come rappresentante delle Istituzioni, non posso che esserne orgogliosa - ha aggiunto Francesca

Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - chiaramente, il mio auspicio è che lo sportello venga utilizzato il meno possibile. Significherebbe che non saremmo più costrette a leggere casi di cronaca nei quali donne sono vittime di violenza, che sia essa psicologica o fisica. Lo sportello sarà chiaramente a disposizione non solo delle Donne di Cerveteri, ma di quelle di tutto il territorio, anche dei Comuni limitrofi.

A conclusione dell'iter, ci tengo a ringraziare la Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, la Dottorssa Giorgia Medori, il personale tutto e la Regione Lazio, che accogliendo la richiesta dell'Amministrazione comunale di Cerveteri, allora guidata da Alessio Pascucci, scelse di finanziare il progetto".

## Le domande entro il 9 febbraio Servizio Civile Anci Lazio, sette posti a Cerveteri

Un'opportunità formativa ma anche un'occasione per i ragazzi di avere una piccola entrata mensile. Si può presentare domanda fino alle ore 14 del 10 febbraio collegandosi al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it> e accedendo tramite SPID. Le domande possono essere annullate e ripresentate fino alle ore 14:00 del 9 febbraio 2023. Per informazioni e contatti, visitare il sito internet [www.serviziocivileancilazio.it](http://www.serviziocivileancilazio.it) oppure scrivere a [candidaturescu@ancilazio.it](mailto:candidaturescu@ancilazio.it). Si tratta di progetti dalla durata di 12 mesi per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni settimanali, con un compenso mensile di 444,30€. Possono presentare la domanda ragazzi tra i 18 e i 29 anni non compiuti (anche che studino e lavorino). Nel dettaglio le candidature sono aperte per tre progetti. Il primo progetto, dal nome "Prendiamoci per mano", riguarda l'assistenza ai minori. Le posizioni aperte

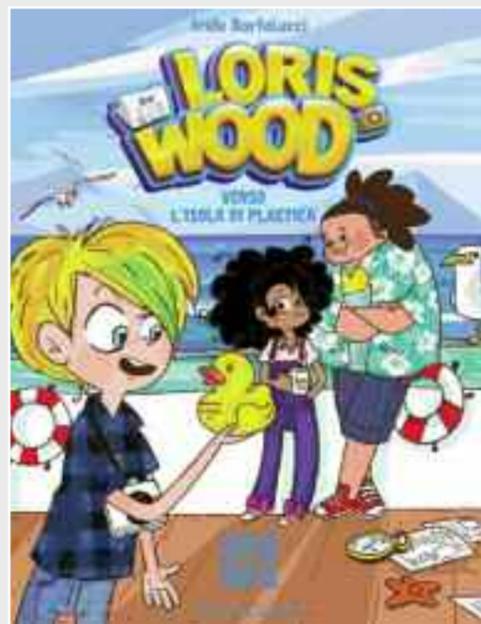


sono 2, di cui una riservata a ragazzi con un ISEE inferiore a €10mila annui. Il secondo progetto, permette ai ragazzi del servizio civile di conoscere e vivere il mondo della Protezione Civile, realtà preziosa e fondamentale per il territorio. Anche in questo caso le posizioni aperte sono 2, di cui una riservata anche a ragazzi senza diploma di maturità. Il terzo progetto invece, offre tre posti per la salvaguardia e la tutela ambientale del territorio. Uno di questi posti, anche in questo caso, è riservato a ragazzi senza diploma.

## Appuntamento in Biblioteca, con Iride Bartolucci ed il suo Loris Wood verso l'isola di plastica

Un nuovo appuntamento culturale vi aspetta presso la nostra Biblioteca comunale "Nilde Iotti". Venerdì 3 febbraio alle ore 17 verrà presentato il libro per ragazzi LORIS WOOD VERSO L'ISOLA DI PLASTICA della scrittrice Iride Bartolucci. Una coinvolgente avventura, piena di colpi di scena, nella quale vengono affrontati temi delicati e fondamentali, quali il rispetto per l'ambiente, l'amicizia tra ragazzi, il coraggio e l'apporto attivo che le nuove generazioni possono dare per un possibile

cambiamento. Loris è un aspirante reporter ecologista, curioso e risoluto che sogna di diventare il più grande giornalista ambientale di tutti i tempi. In questa sua avventura cercherà di salvare il mondo e di risvegliare la coscienza delle persone denunciando un imminente disastro ambientale. La parola d'ordine dei nostri giovani reporter? Età consigliata: a partire da 8 anni. Ingresso gratuito. Per prenotazioni e informazioni è possibile chiamare al numero 069943285



## AUGURI SPECIALI a RENATA



**BUON COMPLEANNO RENATA!**  
Da Valentina, Flaminia, Lala, Alessandro e... Laura Pausini!

**CERVETERI**  
via Piave 19

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

*L'arte del riuso*

Emy Arset Rossi



379 1530717



# “E’ necessario predisporre un piano di intervento sia sanitario che sociale” Spi/Cgil e Uilp: “Tra Ladispoli e Cerveteri 1500 persone ad alta complessità clinica”

“Nella nostra, si fa per dire, “ridente cittadina” in un incontro pubblico, tenutosi il 16 gennaio scorso in biblioteca e riguardante il Distretto socio/sanitario che comprende Cerveteri e Ladispoli, il Direttore della ASL, Dott.ssa Cristina Matranga certifica, tramite un accurato studio epidemiologico che tra Ladispoli e Cerveteri, ci sono quasi 1500 persone (con esattezza 1494) che risultano affette da alta complessità clinica (affette da più di una patologia, a volte grave, con assunzione di tanti farmaci al giorno per controllarne gli esiti)”. Così Spi/Cgil e Uilp in una nota in cui si legge: “A questa fascia di popolazione appartengono molti anziani che vivono in condizioni sociali ed economiche precarie, con alto grado di deprivazione. Ma Purtroppo questa popolazione è destinata ad aumentare, poichè un altro significativo numero di persone (oltre 5000) può nel tempo scivolare nel primo gruppo. Condizioni socio/economiche



e salute si influenzano a vicenda. Attenzione particolare va data alla percentuale delle persone con patologie croniche e vulnerabilità socio-economica: a Ladispoli la percentuale è quasi il doppio della media regionale”. “La ASL, tramite le sue banche dati, ha estrapolato numeri esatti. Si tratta quindi di dati importanti e per alcuni versi allarmanti. La Dott.ssa Matranga si è posta la doman-

da di cosa fare, come raggiungere questa popolazione e ha chiesto collaborazione ai Comuni. I politici presenti (Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e delegato politiche sociali di Ladispoli, Fiovo Bitti) hanno assicurato collaborazione, ma come? Anche i volontari del terzo settore presenti e gli operatori hanno chiesto come ed hanno segnalato servizi che vanno assolu-

tamente potenziati: soprattutto i servizi per la cura delle demenze e dell'alzheimer, per la disabilità adulta e per le famiglie (sempre più fragili) con figli minori”. “Le organizzazioni sindacali dei pensionati hanno sottolineato l’urgenza di stabilire fra comuni ed ASL un rapporto ufficiale tramite convenzione o protocollo d’intesa prevista dalla normativa ma ancora assente. Gli anziani più fragili hanno bisogno di una presa in carico complessiva (sociale e sanitaria) e di risposte integrate. Noi, sindacati dei pensionati (Spi/cgil e Uilp) – conclude la nota – chiediamo un piano di interventi ad hoc, sia sanitario che sociale e siamo pronti a collaborare, perché l’evoluzione anagrafica della popolazione, con l’aumento dei plurisessantenni ma anche delle persone non autosufficienti, è un segnale molto serio ed è bene non mettere la testa sotto la sabbia. Ci aspettiamo a breve un confronto costruttivo in cui illustrare le nostre proposte”.

## Strisce blu, per i pagamenti arriva l’app “Easypark”

2.530Flavia Servizi rende noto che a Ladispoli è attiva l’app EasyPark che consente agli automobilisti di iniziare, terminare e pagare la sosta sulle strisce blu dal proprio smartphone, in modo facile e comodo. Per utilizzare EasyPark, è necessario scaricare l’app dagli store iOS e Android, inserire il numero di cellulare e disporre di carta di credito, anche prepagata, dei circuiti Visa, Mastercard, American Express o UnionPay International. Le informazioni richieste per iniziare la sosta sono: il ‘codice area di sosta’, riportato sull’app EasyPark attivando la geolocalizzazione e disponibile sui parcometri e sui cartelli stradali, il numero di targa del veicolo, proposto automaticamente dopo il primo inserimento, e l’orario previsto di fine sosta, che potrà essere prolungato o interrotto anticipatamente, al rientro in auto. Gli ausiliari del traffico possono verificare la corretta attivazione della sosta tramite il controllo della targa dell’auto. Si ricorda che è possibile pagare la sosta delle strisce blu, sempre con il proprio smartphone, anche grazie all’app Telepass Pay. Inoltre le auto al servizio di portatori di handicap possono parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu (l’originale del con-

trassegno disabili, in corso di validità, deve essere esposto all’interno del veicolo). Per maggiori informazioni: [www.easyparkitalia.it](http://www.easyparkitalia.it). Si ricorda che i veicoli a trazione elettrica e ibrida possono sostare gratuitamente, senza limitazione di orario, negli stalli blu di tutti i parcheggi a pagamento dell’intero territorio comunale di Ladispoli. Per usufruire di tale agevolazione i proprietari/conducenti abituali/titolari del noleggio dei veicoli dovranno compilare l’apposito modulo, disponibile a partire da oggi sulla homepage del Comune di Ladispoli. Al termine della procedura verrà generato in automatico un file pdf che il richiedente dovrà inviare al seguente indirizzo email: [ladispolimobilita@comunediladispoli.it](mailto:ladispolimobilita@comunediladispoli.it). Il permesso sarà valido a decorrere dal momento dell’invio del modulo tramite email. Le domande ricevute verranno gestite dal personale addetto entro 5 giorni lavorativi, pertanto, qualora il richiedente dovesse ricevere una contravvenzione in questo lasso di tempo, a causa dei suddetti tempi di lavorazione, potrà contattare/recarsi presso il Comando di Polizia Locale sito in Viale Mediterraneo n.24 per richiedere l’annullamento del verbale.

### Il Gruppo Frontera: “La nuova struttura a Ladispoli vedrà la luce prossimamente”

## Chiude il cinema a Bracciano, ma a Ladispoli ancora non apre

Il gruppo Frontera Cinemas ha annunciato, nella giornata di ieri, che la struttura di Bracciano chiuderà i battenti. All’interno della lettera di congedo, si legge che, decaduti i termini del contratto di locazione, non ci sono più i presupposti per continuare l’attività. Tuttavia, sarà proprio il Frontera Cinemas a gestire le tanto chiacchierate sale che prenderanno vita all’interno dell’Auditorium Massimo Freccia.

La data d’apertura resta ancora un mistero nonostante l’insegna luminosa posizionata ormai più di un mese fa. Si pensava che gennaio potesse essere il mese dell’inaugurazione e invece bisognerà aspettare ancora. Infatti, il gruppo Frontera, sempre all’interno della lettera di congedo, scrive che il cinema aprirà prossimamente senza fornire ulteriori informazioni. Sarà Pasqua a portare buone notizie?



## Elezioni Regionali, gli orari per ritirare le tessere elettorali

L’Amministrazione comunale rende noto che al fine di agevolare il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati, l’Ufficio elettorale rimarrà aperto: Venerdì 10 e sabato 11 febbraio dalle ore 9:00 alle 18:00; Domenica 12 febbraio dalle ore 7:00 alle 23:00; Lunedì 13 febbraio dalle ore 7:00 alle 15:00. L’elettore che, per qualsiasi motivo, non può recarsi personalmente presso l’Ufficio elettorale del Comune per la sostituzione e il rinnovo della tessera elettorale o per la consegna di un duplicato di essa può delegare al ritiro altra persona. Tale persona delegata dovrà esibire: l’atto di delega, in carta semplice; un documento d’identificazione del delegante e una copia dello stesso; la tessera elettorale del delegante che si sia deteriorata o i cui spazi per la certificazione del voto si siano esauriti. In caso di smarrimento della tessera elettorale, il delegato dovrà produrre una apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal delegante, un documento d’identificazione del delegante e una copia dello stesso.

## In biblioteca la presentazione del libro “Agro portuense, il taccuino di viaggio”

L’amministrazione comunale informa i cittadini che, presso la biblioteca di Ladispoli, martedì 7 febbraio alle ore 17,00, si svolgerà la presentazione del libro “Agro portuense: taccuino di viaggio” di Egildo Spada. L’autore, insegnante dedito alla ricerca, ha esordito come poeta e ha già pubblicato diversi saggi e quaderni didattici sulla storia e le tradizioni della sua terra d’origine, l’Umbria. Utilizzando un linguaggio in perfetto equilibrio tra prosa e poesia, Egildo Spada ci conduce in un viaggio alla scoperta di un territorio a noi vicino, l’Agro portuense,

facendoci sentire come viaggiatori che, con zaino in spalla e passi lenti, scorgono per la prima volta queste terre per come erano: campagne estese e inurbane, a volte ostili e pericolose ma caratterizzate da spazi aperti densi di natura, animali al pascolo e uomini al lavoro. Con questo ultimo taccuino ha deciso di svelare a se stesso e a noi elementi importanti dei sentieri dell’Agro portuense, territorio vissuto dai suoi avi che vi praticavano la transumanza scendendo dall’Umbria. L’opera è



edita dalla casa editrice Il formichiere e la presentazione prevede un dialogo tra l’autore ed Elio Di Michele, insegnante e affezionato amico della Biblioteca, anche lui appassionato ricercatore di storia locale: lasciatevi condurre da entrambi in un viaggio immaginario che dall’antica Portus risale verso Nord fino a Santa Marinella! Scoprirete segreti, paesaggi e reperti che saranno fondamentali per ricostruire l’identità di questo territorio. La partecipazione è libera e gratuita.

# Risposta all'Unione Inquilini Civitavecchia

*L'assessore Santa Marinella Luigi D'Emilio: "Non conosco la storia della case popolari, la loro una manovra di mera propaganda politica"*

"Apprendo a mezzo internet il comunicato stampa dell'unione inquilini Civitavecchia che non solo dimostra di non conoscere la storia delle case popolari ma non fa altro che rimarcare come dietro tutto questo baccano altro non vi sia che una manovra di mera propaganda politica svolta da forze ben identificate che non fanno altro che creare comitati su comitati anche per protestare contro il libeccio invernale. Questa amministrazione ha provveduto a redigere una graduatoria che nel comune di Santa Marinella non esisteva, semplicemente non c'era e nessuno prima dell'attuale maggioranza si era mai preoccupato di redigerne una. Quindi non si tratta di rivendicare quello sì, per meri fini elettorali il merito di questo o di quello, ma di come una unione inquilini ed un sedicente comitato cittadino formato da una, forse due persone si dica apolitico ed apolitico e poi sul suo comunicato citi "Il Paese che vorrei" "Rifondazione Comunista" per poi aggiungere un ecc.. proprio a dimostrare che a seguire c'è il nulla e che di concreto esiste solo un cavalcare un tema per cui di concreto non hanno fatto nulla se non comunicati stampa. Questo si rimarca ancor di più nel post pubblico a mezzo social, della così detta presidente del comitato cittadino che il 23 gennaio pubblica un post sul suo profilo dove convo-

ca una manifestazione non autorizzata, scrivendo: "Buongiorno il comitato cittadino emergenza abitativa per santa Marinella, dopo il lungo sforzo per raggiungere l'obiettivo che si era prefissato, per festeggiare il risultato ottenuto ha deciso che il giorno 29/01/2023 alle ore 15.39 di organizzare nello spazio antistante le case popolari in via elcetina. Una grande festa ove sono invitati tutti i cittadini tranne le istituzioni cioè (amministrazione comunale, regione Lazio, Ater Civitavecchia) tutto il resto della popolazione e ben accetto. Vi aspettiamo per vivere e condividere un momento di Gioia. Grazie". Salvo poi far intervenire esponenti di forze politiche. La cosa fa quanto meno sorridere visto che a più riprese il curioso comitato cittadino ha dichiarato per mezzo della sua ipotetica presidente di essere apartitico ed apolitico. Lo stesso dicasi per il Sig. Maurizio Puppi che di Santa Marinella non conosce proprio nulla dal momento che mai prima d'ora si è interessato a questo problema che invece questa amministrazione ha portato all'attenzione degli organi competenti e con un lavoro di stimolo e coordinamento costante nel tempo è riuscita a consegnare le prime abitazioni. Mi chiedo dove fosse Puppi e l'unione inquilini quando noi eravamo al lavoro per trovare una soluzione all'em-

genza abitativa. Come mai non si è mai presentato in comune ad offrire la fattiva collaborazione del comitato inquilini per cercare soluzioni ma ha sempre e soltanto fatto comunicati contro chi tra mille problemi cercava e poi REALIZZAVA una soluzione pratica? Forse perché l'interesse non era trovare una soluzione ma dare addosso alla giunta Tidei? Forse perché oltre a brontolare, soluzioni pratiche e realizzabili non erano in grado di offrire? In aggiunta a tutto questo leggiamo un ulteriore comunicato a firma Il Paese che vorrei dove si fa addirittura la lista dei presenti. Presenti Marco Cacciatore, ex presidente della Commissione urbanistica in Regione, sempre attivo interlocutore, Elisabetta Gallo di Rifondazione Comunista e Daniele Crespi, che si sono fatti interpreti a livello locale della vicenda, Maurizio Puppi ed Enrico Veneruso, rappresentanti dell'Unione Inquilini che spesso hanno denunciato lungaggini e contraddizioni. Ai Santa Marinellesi alcuni di questi personaggi sono noti in quanto sono tutti attivisti politici che a più riprese hanno tentato candidature in ogni dove con l'unico risultato di non essere mai stati eletti. Diciamo questo perché FINALMENTE appare chiaro a tutti che dietro il baccano che fanno generare a qualcuno "probabilmente inconsapevole,

"o forse no", si cela unicamente un tentativo di acquisire visibilità "questa sì in termini elettorali". Detto ciò questa amministrazione ha fatto quello che nessuno ha mai fatto prima e questo è solo sinonimo di impegno e rispetto del programma elettorale con cui è stata eletta. Adesso per quanto ci riguarda preferiamo occuparci di ultimare gli ulteriori alloggi e consegnarli agli aventi diritto. Le sboccate, maleducate e disdicevoli uscite di alcuni non ci riguardano. Quello che invece ci sta a cuore è evidenziare il fatto che dietro tutto questo c'è unicamente una manovra politica di chi ha perso le passate elezioni comunali. Quello che possiamo dire con buona pace di certi personaggi è che alla auto proclama "festa" era presente un solo inquilino in quanto tutti gli altri hanno snobbato la cosa avendo ben compreso che oramai certe azioni sono solo mera propaganda politica, qualcuno che ha provato a fare il capo popolo ed è rimasto isolato e solo, unicamente affiancato da chi cerca di avere un minimo di visibilità. Da parte nostra, 8 famiglie hanno già una casa e prima che termini il mandato altri alloggi saranno consegnati. Per tutto il resto ci sono i social. abbiamo di meglio da fare". Queste le parole dell'Ass.re alle politiche sociali Pierluigi D'Emilio.



*Pro Vita Famiglia a Santa Marinella: "La vita è sacra dal concepimento a morte naturale"*



Riceviamo e pubblichiamo - «Che cosa hanno in comune un bimbo nel grembo materno, un giovane disabile, una donna incinta, un migrante, un anziano, un malato e ogni altra persona in qualsiasi condizione di vita? Il valore assoluto della loro vita, sempre degna di essere vissuta!». Questo il messaggio lanciato da Pro Vita & Famiglia con la campagna di affissioni partita oggi a Santa Marinella e nelle principali città e province italiane, in occasione della 45a Giornata Nazionale per la Vita, che si celebra il 5 febbraio. "La Vita vale sempre" è lo slogan che campeggia sui manifesti. «Quando si tratta di Vita umana - spiega il referente territoriale di Pro Vita & Famiglia Santa Marinella - non si possono tollerare distinzioni o discriminazioni. Va sempre tutelata, in ogni fase e condizione esistenziale, dal concepimento alla morte naturale. Le fragilità di un disabile, di un migrante che scappa da guerre, di anziani soli o malati, di donne che vogliono accogliere un figlio e dello stesso bimbo inerme nel grembo materno non possono cadere vittime della "cultura dello scarto". Come ha proposto la CEI con il tema di quest'anno, la morte e lo scarto non sono mai "soluzioni", come crede chi si batte per l'inesistente "diritto a essere uccisi" o a sopprimere una vita nascente. Auspichiamo che Governo e istituzioni prendano sul serio questa giornata, proponendo politiche economiche, finanziarie e sociali volte all'accoglienza e al rispetto della vita in ogni sua manifestazione. L'Italia ha bisogno di misure che aiutino le donne a non abortire, i migranti a integrarsi con dignità, i disabili a essere protagonisti della vita sociale, gli anziani a non restare isolati e i malati ad avere cure effettive anche nelle fasi terminali, con l'applicazione capillare della Legge 38/2010 sulle cure palliative per contrastare l'inumana deriva eutanasica». Nota a firma di Pro Vita & Famiglia - Circolo di Santa Marinella.

## Rotatoria sull'Aurelia allo svincolo autostradale Civitavecchia Sud Avviato l'iter per la realizzazione

Il Comune di Santa Marinella punta a rendere sempre più sicure le strade del territorio. Negli ultimi giorni si è conclusa con esito positivo una riunione presso la sede comunale a cui hanno preso parte il sindaco Pietro Tidei, la consigliera delegata alla viabilità Patrizia Befani, il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati, Anas, Aspi, il comando di polizia locale, il comando dei carabinieri di Santa Marinella, la polizia stradale di Civitavecchia, l'ufficio tecnico, l'ufficio manutentivo e l'ufficio urbanistico. Sul tavolo, l'importante richiesta da parte dell'amministrazione di realizzare una rotatoria per la pubblica sicurezza lungo la statale Aurelia in prossimità del casello autostradale Civitavecchia Sud, non essendo possibile realizzarla dinanzi l'ingresso del



centro commerciale. "E' stata un'importante occasione - spiega il primo cittadino - in quanto abbiamo potuto avviare l'iter con Autostrade per l'Italia per la realizzazione di una rotatoria in uno dei punti al momento più pericolosi per la sicurezza stradale.

Con il nuovo progetto, la viabilità potrà subire i cambiamenti desiderati rendendo il flusso del traffico più scorrevole e controllato, puntando a ciò che più sta a cuore alla nostra amministrazione, ovvero poter ridurre al minimo il rischio di sinistri stra-

dali. Nel frattempo Anas ha comunicato che provvederà a ridurre i limiti di velocità in prossimità del tratto interessato, rafforzando i cordoli all'uscita e all'ingresso del supermercato per rendere ancora più sicura la guida degli automobilisti".

# Allarme nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale

## Zone umide sempre più a rischio

Riceviamo e pubblichiamo - "Come previsto nell'accordo internazionale della Convenzione di Ramsar - 1971, le zone umide sono rappresentate dalle distese di paludi, di stagni, di torbiere o di acque naturali o artificiali, permanenti o temporanee, in cui l'acqua è statica o corrente, dolce, salmastra o salata, comprese le distese d'acqua marina la cui profondità, a bassa marea, non eccede i sei metri. Nei decenni a seguire è stato ampiamente riconosciuto il ruolo cruciale svolto da queste aree naturali nella regolazione del clima, favorendo l'adattamento e la mitigazione agli eventi estremi, nel miglioramento della qualità delle acque e dei cicli idrici nonché nel mantenimento della biodiversità acquatica e palustre. A questo proposito la Convenzione attribuisce agli uccelli migratori acquatici il valore di risorsa internazionale la cui tutela richiede il coordinamento ad ogni livello delle politiche ambientali. Ma oggi purtroppo, oltre alle piccole e preziose zone umide, anche fiumi, laghi e torrenti soffrono l'azione



dell'uomo sul territorio e gli effetti dei mutamenti climatici. Per fare qualche chiaro esempio nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e della stessa Città Eterna ricordiamo che: il lago di Bracciano ancora soffre le conseguenze della grave crisi idrica del 2017, così come sono in grave sofferenza i laghi di Nemi e Albano nei Castelli romani; ancora a Bracciano la solfatara è minacciata da voci di possibili miniere estrattive; le solfatare di Pomezia non hanno ancora ricevuto adeguata tutela normativa; la sopravvivenza del fiume Aniene viene messa a rischio

dallo smodato sfruttamento delle sorgenti che lo alimentano; al lago Ex-snia (Bullicante) tornano le ruspe e l'avanzata del cemento; la costruzione di una inutile strada nel cuore di Valle Fontana a Nord di Roma minaccia il fosso che l'attraversa; la scorsa estate tutti i laghetti all'interno delle ville storiche e dei parchi di Roma Capitale hanno mostrato forte stress per la stagione siccitosa o per la mancata manutenzione idraulica che ne garantisce la sopravvivenza. Il WWF Roma e Area Metropolitana ritiene che l'urgenza di alzare il livello di protezione di tali aree, soprattutto



quelle all'interno di aree protette, debba diventare una priorità reale delle diverse amministrazioni e degli Enti preposti alla tutela dello straordinario patrimonio ambientale di Roma Capitale e della Città Metropolitana tutta. "Le zone umide - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - rappresentano ambienti di ineguagliabile valore per la diversità biologica e fondamentali ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Piccole o grandi, aiutano a raccogliere le acque durante le piogge, attenuando gli effetti degli eventi estremi e

contribuiscono a calmierare le temperature durante le stagioni calde, soprattutto nelle aree urbane, contrastando il fenomeno "isola di calore". Ma le zone umide sono veri e propri scrigni di biodiversità, dove poter osservare la Natura nelle sue manifestazioni più affascinanti di forme e colori, veri e propri Laboratori a cielo aperto ove conoscerla ed imparare a rispettarla." E proprio in occasione della Giornata Mondiale che celebra le Zone Umide il WWF Roma e Area Metropolitana lancia ai propri Soci l'iniziativa di due giornate per osservare l'avifauna presente in questi preziosi

ambienti, le prime due dedicate agli "ospiti invernali" dell'Oasi WWF Vasche di Maccarese, a Fiumicino, per le domeniche del 5 e del 19 febbraio. Saranno due giornate che permetteranno di approfondire gli aspetti naturalistici direttamente sul campo, in un habitat ricco di biodiversità, volte all'osservazione e al riconoscimento dell'avifauna presente presso l'Oasi. Numero massimo di partecipanti 15. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA inviando una mail a roma@wwf.it. Date: 5 febbraio 2023 dalle 10.30 alle 13.30; 19 febbraio 2023 dalle 10.30 alle 13.30. Luogo e ora dell'appuntamento esatto saranno comunicate via mail al momento della conferma dell'iscrizione. Chi lo desidera potrà raggiungere il luogo dell'appuntamento anche in treno, linea Roma-Civitavecchia (fermata Maccarese-Fregene). Sono consigliate scarpe impermeabili e abbigliamento non vistoso in modo da evitare il possibile disturbo alla fauna locale. Inoltre è fortemente consigliato il binocolo".



## Cia Lazio chiede un confronto aperto ai candidati presidente della Regione

*Carocarburanti, difesa del latte fresco di alta qualità, nuova Dop nel settore caseario, attuazione Piano Agricolo Regionale, Legge speciale sugli ungulati*

Più agricoltura nella Regione Lazio. Pochi ma dettagliati i punti sui quali la Confederazione Italiana Agricoltori Lazio chiede un impegno preciso ai sei candidati alla presidenza regionale in vista delle elezioni del 12 e 13 febbraio prossimi. L'organizzazione agricola si dice disponibile ad un confronto aperto sulle problematiche che investono uno dei settori strategici dell'economia regionale. Tra i primi aspetti da risolvere con provvedimenti ad

hoc a sostegno dell'agricoltura e degli allevamenti il contrasto al carocarburanti che va ad aumentare di molto i già alti costi di produzione che le aziende devono sopportare. Fondamentale anche un intervento deciso a difesa del latte fresco di alta qualità per affiancare gli allevatori nella battaglia sia con campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori, sia con il riconoscimento equo del prezzo di produzione. Ai candidati presidenti la Cia Lazio chiede

inoltre di intervenire per il riconoscimento, nell'ambito dei prodotti caseari, di una nuova Dop- Denominazione di Origine Protetta. Ad oggi infatti, a fronte di un settore caratterizzante per il Lazio, la tipica "caciotta" non può fregiarsi di questo riconoscimento che andrebbe invece a premiare il lavoro di molti produttori. La Cia Lazio sollecita inoltre interventi normativi non più differibili. Per Italo Pulcini, vicepresidente Cia provincia di Roma e

imprenditore agricolo, "Il Piano Agricolo Regionale- PAR che avrebbe dovuto rappresentare una opportunità di rilancio è fermo alla cabina di regia. Ne va data invece attuazione da subito". Ed anche per le tematiche agli ungulati e a tutte le conseguenze avute con la peste suina che ha comportato pesanti abbattimenti di maiali, in particolare nell'hinterland romano, Cia Lazio reclama una urgente legge speciale. Un'agenda in sei punti - carocarburanti,

difesa del latte fresco di alta qualità, nuova Dop nel settore caseario, attuazione Piano Agricolo Regionale, Legge speciale sugli ungulati - sui quali Cia Lazio si dichiara disponibile ad un faccia a faccia con i candidati alla Presidenza alla Regione Lazio. I settori agricoli e zootecnico del Lazio ai quali si deve anche il mantenimento del paesaggio agrario regionale non possono restare indietro e reclamano impegni concreti dai futuri amministratori regionali.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

# Crepe nel consenso verso lo zar mentre gli Usa bloccano l'invio di F16 a Kiev

## Ucraina, le armi dividono l'Occidente

### "Putin non è più così saldo al potere"

Il presidente russo Vladimir Putin "non è così saldo al potere" della Russia come crede o almeno ritiene di far credere al mondo. Questo è quello che pensa Abbas Gallyamov, ex speechwriter (cioè l'estensore dei discorsi ufficiali) del numero uno del Cremlino. Il suo potere potrebbe anzi visibilmente incrinarsi nei prossimi dodici mesi, durante un anno che sarà sicuramente contrassegnato da un'economia in difficoltà - e di certo in misura maggiore di quanto non sia avvenuto in questa prima fase del conflitto - e di perdite umane in Ucraina verosimilmente sempre più alte. È in questo contesto che Gallyamov prevede un possibile colpo di Stato militare, soprattutto qualora Putin, invocando l'emergenza bellica, fosse costretto a sospendere le elezioni presidenziali del 2024. "La situazione politica, a quel punto, cambierà e a capo del Paese ci sarà un presidente divenuto impopolare e odiato. I russi incontreranno maggiori difficoltà e cercheranno di trovare una spiegazione al perché di tutto questo", ha spiegato Gallyamov in un'intervista alla Cnn, e si risponderanno: "Beh, questo è perché il nostro Paese è governato da un vecchio tiranno, un vecchio dittatore". È allora che un golpe "diventerà possibilità reale". Nel frattempo, comunque, la Russia non accenna a fare passi indietro nella sua offensiva contro Kiev a cui l'Occidente è deciso a rispondere con nuovi invii di armi. Le mosse tattiche sul campo sembrano rendere più concreto il timore di una grande controffensiva di Mosca in concomitanza con il 24 febbraio, tragico anniversario del primo anno di guerra, mentre gli alleati stanno cercando di accelerare sui tempi di sblocco delle nuove forniture militari. Da una prima "ondata"



di consegne da parte di 12 Paesi occidentali l'Ucraina si aspetta di ricevere fra i 120 e i 140 carri armati. Ma a dividere gli alleati

è l'invio di caccia, che Kiev chiede con insistenza. "Abbiamo bisogno di 200 caccia F16 per proteggere i nostri cieli e sostituirle i velivoli obsoleti di fabbricazione sovietica", è stato l'appello lanciato dal portavoce dell'aeronautica militare ucraina. Il

presidente americano Joe Biden ha risposto con un rifiuto netto a cui è seguito anche quello del Regno Unito, malgrado le crescenti pressioni della Polonia, invece favorevole di Putin. "I nostri caccia Typhoon e F35 sono estremamente sofisticati e richiedono mesi per imparare a volare, per cui riteniamo che non sia pratico inviarli in Ucraina", è stata la spiegazione del governo britannico. Uno spiraglio invece si è aperto a Parigi, dove si è recato il ministro della Difesa ucraino Reznikov. Nessuna decisione è stata presa sull'invio di caccia, anche se Reznikov si è detto "ottimista" e il suo omologo francese Lecornu ha assicurato che sulla questione non ci sono tabù. Dal canto suo, la Russia vede nell'invio di nuove armi a Kiev "tentativi di trasformare l'Ucraina in una

minaccia ancora più grave per la nostra sicurezza". Il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov ha assicurato che le forze armate di Mosca "stanno adottando tutte le misure necessarie affinché i piani dell'Occidente in Ucraina non si avverino". A nulla sembra essere valso il messaggio del segretario di Stato americano Blinken, recapitato a Lavrov dal suo omologo egiziano Sameh Shukri. Nel messaggio, secondo il ministro russo, Blinken invitava ancora una volta Mosca a fermarsi e ad andarsene dall'Ucraina. Sul fronte della diplomazia, sempre più arrancante malgrado le ripetute dichiarazioni di principio sulla necessità impellente di una mediazione, il ministero degli Esteri russo è concentrato sulla prossima visita di Xi Jinping a Mosca, annunciata per la primavera. Pechino non ha confermato per ora il viaggio del suo leader per incontrare Putin, impegnato a consolidare legami bilaterali con Paesi di importanza strategica. Tra questi vi è l'Algeria, con la Russia che ha rinnovato la collaborazione sui mercati energetici mondiali, anche nel formato Opec+.

## Olimpiadi, la polemica non si placa

*Il Cio non chiude le porte a Mosca ma molti Paesi vogliono escluderla*

"Qualsiasi tentativo di boicottare le Olimpiadi non ha mai portato al successo del Paese che ha ospitato i Giochi. Esortiamo i nostri colleghi ucraini ad abbandonare pratiche, anche ipotetiche, di boicottaggio". E' quanto ha affermato il presidente del Comitato olimpico russo (Roc), Stanislav Pozdnyakov, in merito alla minaccia di boicottaggio dell'Ucraina in vista dei Giochi olimpici estivi di Parigi 2024 nel caso di una partecipazione di atleti russi e bielorusi. Le Olimpiadi del prossimo anno nella capitale francese segneranno il decimo anniversario dall'ultima volta, a Sochi 2014, in cui una squadra russa ha partecipato al completo all'evento a cinque cerchi sotto la propria bandiera ed inno. In occasione delle Olimpiadi estive di Rio 2016, a più di 100 atleti russi non venne infatti concesso di partecipare alle competizioni come conseguenza delle rivelazioni sul doping "sponsorizzato" dallo Stato. Ai Giochi della neve e del ghiaccio di PyeongChang 2018, la Russia gareggiò sotto la bandiera degli "Atleti olimpici della Russia" (Oar) mentre a Tokyo 2020 e a Pechino

2022 la squadra è stata riconosciuta come "Comitato olimpico russo" (Roc) perché era in corso la sospensione di due anni per doping inflitta dal Tribunale Arbitrale dello Sport (Tas) il 17 dicembre 2020. Pozdnyakov ha informato che il Comitato Olimpico Internazionale svilupperà i criteri di qualificazione per Parigi 2024 per gli atleti con passaporto russo e bielorusso entro un mese e ha poi affermato che "gli atleti che rappresentano la Russia non devono avere un trattamento diverso rispetto a quelli di altri Paesi, in relazione alla partecipazione alle Olimpiadi di Parigi 2024". Pozdnyakov ha detto di aver "accolto con favore gli sforzi del Cio" ma ha sottolineato di essere in totale disaccordo per quanto riguarda le condizioni. I propositi di Losanna di non ostacolare completamente la partecipazione russa avevano scatenato la reazione da parte di Kiev, che aveva accusato il Cio di essere un "promotore della guerra" e minacciato, appunto, di boicottare le prossime Olimpiadi se la delegazione di Mosca sarà autorizzata a prendervi parte. A sostenere la



posizione di Kiev sono intervenuti i Paesi baltici e la Polonia, che non accetterebbero gli atleti russi nemmeno sotto bandiera neutrale, come ha detto il ministro degli esteri della Lettonia, Edgars Rinkevics, dopo un incontro con i suoi omologhi a Riga: "La decisione di consentire a russi e bielorusi di competere alle Olimpiadi è immorale e sbagliata", ha scritto su Twitter, chiedendo che Mosca resti isolata fintanto che continuerà la sua invasione dell'Ucraina, dato che "come tutte le tirannie, usa lo sport per scopi politici. Il Cio non dovrebbe diventare complice della propaganda russa", ha detto Rinkevics dopo un incontro con le sue controparti dei Paesi Baltici e della Polonia a Riga.

**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

## Sempre più rigida la linea del Cremlino su web e giornalisti

Mentre la guerra imperversa, non si ferma la repressione di Mosca decisa a bloccare qualsiasi voce dissidente rispetto alla linea imposta dal Cremlino. Così, un tribunale russo ha multato il servizio di streaming Twitch di 4 milioni di rubli (il corrispettivo di circa 52.360 euro) per non aver rimosso quelle che ha definito "fake news" sulla campagna militare russa in Ucraina. Lo ha riferito l'agenzia di stampa Interfax. Twitch, che è di proprie-

tà del colosso Amazon, non ha per il momento voluto rilasciare commenti su questo provvedimento. Le autorità di Mosca da tempo si oppongono alla distribuzione di contenuti da parte di piattaforme tecnologiche straniere che a suo giudizio violano le restrizioni che ha deciso. E i tribunali russi irrogano regolarmente sanzioni. Nel solco della medesima politica di rigore censorio, il procuratore Oleg Lavrov ha chiesto al tribunale Basmanny di



Mosca di condannare il giornalista Alexander Nevzorov, riconosciuto come agente straniero in Russia, a 9 anni di carcere in una colonia penale "per aver diffuso informazioni false sull'esercito russo". È stato chiesto inoltre di vietare per 4 anni al giornalista l'uso di internet. Nevzorov è accusato di aver diffuso informazioni false sulla violenza contro le donne ucraine da parte di milita-

ri russi. L'avvocato di Nevzorov ha dichiarato innocente il suo cliente che ha agito secondo "libertà di pensiero e di parola" e nel rispetto della legge sui mass media. "Giornalista e storico di talento, non è coinvolto in alcuna operazione di combattimento", ha aggiunto il legale, "ha preso informazioni da varie fonti aperte. Gli altri non ne hanno parlato solo per pigrizia".



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Canti, musica e danze: al “Martiri di Pentecoste” oltre 65 mila persone in festa hanno accolto il Santo Padre. I cancelli della struttura aperti già dalle prime ore dell'alba

## Il Papa a Kinshasa: migliaia i giovani allo stadio

### No al tribalismo, la preghiera è l'arma più forte

E' il perdono “la forza che ci fa andare avanti”, è il perdono ad arrestare “la spirale delle vendette personali e tribali”. Lo sottolinea Papa Francesco incontrando i giovani di Kinshasa. “Perdonare vuol dire saper ricominciare. Perdonare non significa dimenticare il passato, ma non rassegnarsi al fatto che si ripeta. E' cambiare il corso della storia. E' rialzare chi è caduto. E' accettare l'idea che nessuno è perfetto e che non solo io, ma tutti quanti, hanno il diritto di poter ripartire”, precisa il Pontefice. “Amici - si rivolge ai ragazzi Francesco -, per creare un futuro nuovo abbiamo bisogno di dare e ricevere perdono”. Adesso vi chiedo un favore - aggiunge a braccio -: stiamo un minuto in silenzio tutti e ognuno pensi alle persone che vi hanno offeso e in questo momento, davanti a Dio, diamo loro il perdono”.

“Questo fa il cristiano: non ama solo quelli che lo amano, ma sa arrestare con il perdono la spirale delle vendette personali e tribali”. “Vorrei dirvi un'ultima cosa: non scoraggiatevi mai! E quando accadrà, prendere il Vangelo. Gesù crede in voi e vi darà la forza”. E' la consegna che il Papa fa ai giovani della Repubblica democratica del Congo. Il monito, vincete il male col bene “Onesta”. Essere cristiani è testimoniare Cristo”. “Ciò significa - dice Francesco - non lasciarsi imbrigliare nei lacci della corruzione. Come si vince il cancro della corruzione? Una persona corrotta è onesta o non è onesta? Tutti insieme diciamo: ‘Pas de corruption’ (nessuna corruzione). Bergoglio riceve l'ovazione



dei giovani. Bergoglio ricorda quindi la testimonianza di un giovane della Comunità di Sant'Egidio di Goma che fu ucciso perché rifiutò un tentativo di corruzione e per il quale è partita una causa di beatificazione: “Mi viene in mente la testimonianza di un giovane come voi, Floribert Bwana Chui: quindici anni fa, a soli ventisei anni, venne ucciso a Goma per aver bloccato il passaggio di generi alimentari deteriorati, che avrebbero danneggiato la salute della gente. Poteva lasciare andare, non lo avrebbero scoperto e ci avrebbe pure guadagnato. Ma, in quanto cristiano, pregò, pensò agli altri e scelse di essere onesto, dicendo no alla sporcizia della corruzione. Questo è mantenere le mani

pulite, mentre le mani che trafficano soldi si sporcano di sangue. Se qualcuno ti allungerà una busta, ti prometterà favori e ricchezze, non cadere nella trappola, non farti ingannare, non lasciarti inghiottire dalla palude del male. Non lasciarti vincere dal male, vincete il male col bene”. “E' l'ingrediente fondamentale per un futuro che sia all'altezza delle vostre aspettative. E' l'onesta”. Papa Francesco incontra i giovani di Kinshasa e ricorda loro “qualcosa di imprescindibile”. “Il cristiano non può che essere onesto, altrimenti tradisce la sua identità”, sottolinea il Pontefice. “Ciò significa non lasciarsi imbrigliare nei lacci della corruzione”. “Badate bene a queste due parole: onesta' e corru-

zione. Non sono compatibili”, ha detto a braccio.

**“Attenti ai falsi paradisi, La droga fa perdere tutto”**

Il Papa suggerisce alcuni “ingredienti per il futuro: cinque, che potete associare proprio alle dita di una mano. Al pollice, il dito più vicino al cuore, corrisponde la preghiera, che fa pulsare la vita. Può sembrare una realtà astratta, lontana dalla concretezza dei problemi. Invece - dice Francesco - la preghiera è il primo ingrediente, quello fondamentale, perché da soli non ce la facciamo. Non siamo onnipotenti e, quando qualcuno crede di esserlo, fallisce miseramente. Non temere di prendere tra le mani il Crocifisso e di stringerlo al petto, di piangere le tue lacri-

me su Gesù. E non dimenticate di guardare il suo volto, il volto di un Dio giovane, vivo, risorto! Sì, Gesù ha vinto il male, ha fatto della croce il ponte verso la risurrezione. La preghiera è l'arma più potente che ci sia. Ti trasmette il conforto e la speranza di Dio. Ti apre sempre nuove possibilità e ti aiuta a vincere le paure”. Ecco, la preghiera è l'acqua dell'anima: è umile, non si vede, ma dà vita. Chi prega matura dentro e sa alzare lo sguardo verso l'alto, ricordandosi di essere fatto per il cielo”. Il secondo ingrediente che il Papa indica ai giovani è la comunità: “Amici, non lasciate che la vostra gioventù sia rovinata dalla solitudine e dalla chiusura. Pensatevi sempre insieme e sarete felici,

perché la comunità è la via per stare bene con sé stessi, per essere fedeli alla propria chiamata. Invece, le scelte individualiste all'inizio sembrano allettanti, ma poi lasciano solo un grande vuoto dentro. Pensate alla droga: ti nascondi dagli altri, dalla vita vera, per sentirti onnipotente; e alla fine ti ritrovi privo di tutto. Ma pensate anche alla dipendenza dall'occultismo e dalla stregoneria, che rinchiodano nei morsi della paura, della vendetta e della rabbia”. Il Pontefice invita i giovani a non lasciarsi “affascinare da falsi paradisi egoisti, costruiti sull'apparenza, su guadagni facili o su religiosità distorte. E guardatevi dalla tentazione di puntare il dito contro qualcuno, di escludere qualcuno l'altro perché è di un'origine diversa dalla vostra, dal regionalismo, dal tribalismo, che sembrano rafforzarsi nel vostro gruppo e invece rappresentano la negazione della comunità. Vedi qualcuno solo, sofferente, trascurato? Avvicinalo”.

**Il Papa ai giovani: “La Pace può venire dalle vostre mani**

“Dalle tue mani può venire la pace che manca a questo Paese”. Papa Francesco incontra i giovani nello Stadio dei Martiri di Kinshasa e ascolta la testimonianza di uno di loro che descrive delle gravi conseguenze della guerra (alcuni ragazzi sono reclutati con la forza nei gruppi armati), delle credenze ancora forti nel Paese (molti giovani ricorrono alla stregoneria e al feticismo nei momenti di difficoltà), delle ragazze culturalmente discriminate, di chi è vittima della

**ELPAL CONSULTING** S.R.L.  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

droga o dell'odio e della divisione anche tribale. "Grazie per il vostro affetto, per la vostra danza e per le vostre parole! Sono felice di avervi guardato negli occhi, di avervi salutato e benedetto mentre le vostre mani levate al cielo facevano festa", ringrazia Francesco per l'affetto che i "suoi giovani" gli dimostrano e li invita a non guardare lui ma le proprie mani. "Aprite i palmi delle mani, fissateli con gli occhi. Amici, Dio ha messo nelle vostre mani il dono della vita, l'avvenire della società e di questo grande Paese". E se tutte le mani sembrano simili, sottolinea, "nessuna è uguale all'altra", perché ognuno è "una ricchezza unica, una ricchezza irripetibile e una ricchezza incomparabile". "Nessuno nella storia può sostituirvi", precisa il Pontefice che invita a chiedersi: "A che cosa servono queste mie mani? A costruire o a distruggere, a donare o ad accaparrare, ad amare o ad odiare?". "Vedi - aggiunge -, puoi stringere la mano e chiuderla, diventa un pugno; oppure puoi aprirla e metterla a disposizione di Dio e degli altri. Sta qui la scelta fondamentale, fin dai tempi antichi", fin da Abele e Caino che "alzò la mano contro il fratello e lo uccise". "Giovane che sogni un futuro diverso, dalle tue mani nasce il domani, dalle tue mani può venire la pace che manca a questo Paese. Ma come fare concretamente?", domanda il Papa che suggerisce alcuni "ingredienti per il futuro": cinque, che si possono associare proprio alle dita di una mano. "C'è bisogno di preghiera, di una preghiera viva", "concreta", "fatta col cuore", perché la preghiera "è l'arma più potente che ci sia". Papa Francesco, incontrando i giovani di Kinshasa, li esorta a non rivolgersi a Gesù "come a un essere distante e lontano di cui avere paura, ma come al più grande amico", a cui affidargli i timori, gli affanni. "Alza ogni giorno le mani a Lui per lodarlo e benedirlo; gridagli le speranze del tuo

cuore, confidagli i segreti più intimi della vita: la persona che ami, le ferite che porti dentro, i sogni che hai nel cuore", è l'invito del Pontefice. Raccontagli del tuo quartiere, dei vicini, degli insegnanti, dei compagni, degli amici e dei colleghi; del tuo Paese", continua. "Dio ama questa preghiera viva, concreta, fatta col cuore. Gli permette - spiega Francesco - di intervenire, di entrare nelle pieghe della vita in un modo speciale. Di venire con la sua 'forza di pace': lo Spirito Santo. "Lui è il motore della pace, è la vera forza di pace. Guardatevi dalla tentazione di puntare il dito contro qualcuno, di escludere qualcuno l'altro perché è di un'origine diversa dalla vostra, dal regionalismo, dal tribalismo, che sembrano rafforzarsi nel vostro gruppo e invece rappresentano la negazione della comunità". E' l'avvertimento di Papa Francesco incontrando i giovani di Kinshasa. "Sapete come succede: prima si crede ai pregiudizi sugli altri, poi si giustifica l'odio, quindi la violenza, alla fine ci si trova nel mezzo della guerra". "Voi giovani volete giustamente essere connessi agli altri", ma "i social spesso vi confondono. E' vero, la virtualità non basta, non possiamo accontentarci di interfacciarci con persone lontane o persino finte. La vita non si tocca con un dito sullo schermo". Così Papa Francesco incontrando i giovani di Kinshasa. "E' triste vedere giovani che stanno ore davanti a un telefono: dopo che si sono specchiati, li guardi in faccia e vedi che non sorridono, lo sguardo è diventato stanco e annoiato", sottolinea il Pontefice. "Niente e nessuno può sostituire la forza dell'insieme, la luce degli occhi, la gioia della condivisione! Parlare, ascoltarsi è essenziale: mentre sullo schermo ciascuno cerca quello che gli interessa, scoprite ogni giorno la bellezza di lasciarvi stupire dagli altri, dai loro racconti e dalle loro esperienze", aggiunge Francesco.

Don Pierre Kabongo e la sua canzone in onore del viaggio del Papa in Congo e in Sud Sudan

## Preghiera in musica Un coro per la pace e la riconciliazione

di Manuela Biancospino

In occasione del viaggio di Papa Francesco nella Repubblica Democratica del Congo ed in Sud Sudan dal 31 gennaio al 5 febbraio, è stata creata per il Sommo Pontefice una preghiera in musica, scritta e suonata da Don Pierre Kabongo. "Per favore non dimenticatevi di pregare per me" martella il Santo Padre dopo ogni apparizione pubblica alla finestra del Palazzo Apostolico dove, per innumerevoli volte, ha espresso la sua vicinanza al popolo congolese. Ora che si trova proprio lì, con un messaggio di Pace e di Riconciliazione in Cristo, il momento è più che opportuno per mettere sulla bocca e nei cuori di quella gente una preghiera corale che termina con un sincero e sinfonico augurio di benvenuto. Per il Santo Padre si tratta della prima tappa del suo 40esimo viaggio internazionale, il quarto in un Paese africano. Papa Francesco è il secondo Pontefice a visitare il Congo dopo San Giovanni Paolo II ed il primo a recarsi in Sud Sudan. "Giù le mani dalla Repubblica Democratica del Congo, giù le mani dall'Africa! Basta soffocare questo Continente: non è una miniera da sfruttare o un suolo da saccheggiare". E' tragico che questi luoghi, e più in generale il Continente africano, soffrano ancora varie forme di sfruttamento. Dopo quello politico, si è scatenato infatti un 'colonialismo economico', altrettanto schiavizzante. Il veleno dell'avidità ha reso i suoi diamanti insanguinati". Parole molto forti, che vogliono essere un appello ai Paesi più ricchi, quelle pronunciate da Papa Francesco nel suo discorso al Palais de La Nation a Kinshasa, la capitale del Congo. Chiamato a rimanere sulle labbra di ogni congolese desideroso di Pace e di Riconciliazione, il brano-preghiera è stato realizzato dal sound engineer Aldo Azzaro, con la coproduzione Planet Recording di Roma diretta da Guido Planeta, La North2north inglese e con Mons. Jean Marie Gervais, Presidente di Tota Pulchra International. Questo pezzo è già in distribuzione digitale con l'etichetta Tota Pulchra ed è stato presentato presso la comunità Cattolica Congolese di Roma guidata dal Rev.mo Sylvestre Adesengie.

### Testo del brano

Bandeko tosambela - Fratelli preghiamo  
Po na Tata wa bosantu François - Per il Santo Padre Francesco  
Nzambe abatela ye - Che Dio lo custodisca  
Nzambe amobatela - Dio lo custodisca  
Bomoyi na esengo mpenza - Vita e piena gioia  
Nzambe amopesa - Dio gliela dia  
Libaku lilamu na misda mia ye - Fortuna nel suo ministero  
Nzambe amotutisa - Dio gliela conceda  
Na mitambu ya banguna ba ye - Contro le trappole dei suoi avversari



Nzambe amobikisa - Dio lo salvi  
Bokolongono bua nzoto na bopikiliki na boyambi - Buona salute e fede salda  
Nzambe amopesa - Dio gliela dia  
Boyei bolamu o mboka na biso - Benvenuto nel nostro paese  
Banso tomotombela - Auguriamoglielo tutti  
Yambi - Benvenuto  
Yambi ee Tata - Benvenuto Padre, Yambi ee - Benvenuto  
Yambi ee - Benvenuto Padre, Yambi ee - Benvenuto  
Boyei bolamu - Benvenuto; boyei bolamu ee - Benvenuto eh!  
Banso tomotombela - Auguriamoglielo tutti  
Yambi - Benvenuto  
Yambi ee Tata - Benvenuto Padre, Yambi ee - Benvenuto  
Yambi ee - Benvenuto Padre, Yambi ee - Benvenuto

"Il Congo - ha aggiunto il Papa - è davvero un diamante del creato: ma voi, tutti voi, siete infinitamente più preziosi di ogni bene che sorge da questo suolo fecondo. Sono qui ad abbracciarvi e a ricordarvi che avete un valore inestimabile, che la Chiesa e il Papa hanno fiducia in voi, credono nel vostro futuro, in un futuro che sia nelle vostre mani e nel quale meritate di riversare le vostre doti di intelligenza, sagacia e operosità". E dunque ripetiamo con grande Amore nei confronti del nostro Santo Padre le parole della canzone: "Fratelli preghiamo per il Santo Padre Francesco. Che Dio lo custodisca. Vita e piena gioia, fortuna nel suo ministero. Dio gliela conceda. Contro le trappole dei suoi avversari. Dio lo salvi. Buona salute e fede salda. Dio gliela dia"



AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

## Condannato all'ergastolo per un duplice omicidio avvenuto a Cosenza 'Ndrangheta: preso Edgardo Greco Era latitante in Francia da 17 anni

Inferto un nuovo duro colpo alla 'ndrangheta: il 63enne Edgardo Greco, latitante da 17 anni, è stato arrestato a Saint-Étienne in Francia. L'uomo avrebbe commesso un duplice omicidio avvenuto a Cosenza nel 1991 per il quale era stato condannato all'ergastolo. Secondo quanto si apprende, a carico di Greco pendeva un mandato d'arresto europeo emesso dalla procura generale di Catanzaro. Greco è stato individuato ed arrestato dai militari del reparto operativo di Cosenza nell'ambito di un'attività investigativa coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro. "Incessante l'attività delle forze dell'ordine, impegnate silenziosamente giorno dopo giorno, in Italia e all'estero, in un lavoro continuo a presidio della sicurezza dei cittadini". Lo sottolinea il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, commentando la notizia della cattura del latitante di 'ndrangheta Edgardo Greco, condannato all'ergastolo e irreperibile dal 2006.



"Grande soddisfazione per questa importante operazione realizzata anche grazie alle importanti sinergie sviluppate nell'ambito di una rete di cooperazione internazionale fra le forze di polizia. Proseguono gli arresti di pericolosi latitanti - conclude il titolare del Viminale - a dimostrazione che la forte azione di contrasto dello Stato contro ogni forma

di criminalità organizzata non subisce mai battute d'arresto, e procederà sempre determinata". Greco risultava latitante dal 2006, ossia da quando si è sottratto all'esecuzione della misura cautelare in carcere, emessa dal gip distrettuale di Catanzaro, nell'ambito del maxi processo 'Missing' che ricostruiva alcuni dei fatti di sangue che hanno caratterizzato, nei primi anni '90, il

cruento scontro tra il clan 'Pino-Sena' e il clan 'Perna - Pranno'. Il duplice omicidio per il quale era ricercato Greco è quello dei fratelli Stefano e Giuseppe Bartolomeo, uccisi a Cosenza il 5 gennaio del 1991. I fratelli Bartolomeo furono massacrati a colpi di spranga all'interno di una pescheria. I loro cadaveri non sono mai stati trovati.

## Ha il tir in avaria, scende dal mezzo e viene investito

Lo scontro, il getto dell'acqua bollente dal serbatoio che lo centra in pieno volto ed infine un furgone che lo investe. E' la somma delle incredibili e tragiche vicissitudini che si sono succedute sulla superstrada Perugia-Bettolle. Il protagonista della carambola è un 40enne che ora versa in gravi condizioni, anche se per fortuna non sarebbe in pericolo di vita.

I FATTI - Erano da poco passate le 11,30 quando avviene un incidente, sia pur tecnico, lungo l'arteria a 4 corsie, la E45, che collega Siena a Perugia, proprio in direzione del capoluogo umbro. Lui è un camionista di origine rumena, che era alla guida di un autoarticolato. Probabilmente a causa di un'avarìa, si è fermato in una piazzola di sosta lungo la superstrada nel tratto di carreggiata che insiste sul comune di Cortona, all'altezza del chilometro 10 tra l'uscita di Foiano e quella per la città etrusca. Una volta sceso dal mezzo ha cominciato ad

armeggiare sul cofano anteriore alla ricerca del guasto. È allora che ha stappato, come avremmo fatto tutti, il tubo del radiatore da cui è fuoriuscita acqua bollente, in misura tale da ustionarlo. È a quel punto che accade l'imprevedibile. A causa del dolore lancinante della bruciatura, e forse soprattutto per lo spavento e la sorpresa, è sobbalzato. Sbalzato senza nemmeno il tempo di accorgersene, proprio lungo la corsia di marcia ad alta velocità. La sfortuna ha voluto che proprio in quel momento stesse sorraggiungendo un camioncino che non ha fatto in tempo nemmeno a frenare prendendolo in pieno. L'uomo, infatti, fino a che non è sobbalzato finendo sulla



Castiglione del Lago a cui spetterà anche la ricostruzione esatta della dinamica dell'incidente. Lo sfortunatissimo camionista, come detto, è ora ricoverato nell'ospedale di Siena, ma per fortuna non in pericolo di vita. Nonostante il rovinoso investimento è rimasto sempre vigile e cosciente. Un incidente simile si era verificato, appena una settimana fa, sempre nell'aretino, ma questa volta lungo la Due Mari tra Alberoro e Montagnano. Un signore di 46 anni, investito da un veicolo dopo essere sceso dall'auto sulla quale viaggiava in quanto coinvolto in un tamponamento. Anche lui finì in codice rosso all'ospedale di Siena.

## Banda di rapinatori tiene in ostaggio e minaccia una famiglia a Napoli

Una banda di malviventi, vestiti di nero e con il volto coperto, ha tenuto in ostaggio un'intera famiglia nella loro abitazione, mentre rubavano gioielli, contanti e orologi Rolex custoditi in cassaforte. Quaranta minuti di puro terrore sono stati vissuti da una famiglia nel Vesuviano. L'episodio, secondo quanto riportato da Napoli Today, è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. Secondo la ricostruzione del quotidiano telematico, sarebbero state otto le persone che, armate di pistola e con volti coperti da passa-



montagna, avrebbero fatto irruzione nella villa intorno alle 5 del mattino. I criminali avrebbero svegliato il proprietario, un commerciante di pellami

noto nella zona, insieme alla moglie e ai figli, e li avrebbero legati e rinchiusi in una stanza. Sul posto è intervenuta la polizia di San Giorgio a Cremano che si sta occupando delle indagini. La banda sarebbe composta da diverse persone di provenienza est europea. Soltanto pochi giorni fa un episodio simile era avvenuto a Marano, zona limitrofa. Quattro persone armate si erano infatti introdotte nell'abitazione di un 56enne e della sua famiglia rapinandolo dopo aver radunato in una stanza l'intera famiglia.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

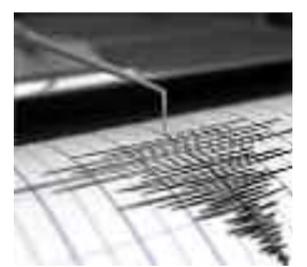
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

## Terremoto nelle Marche, due scosse al largo della costa

La prima scossa ha registrato un magnitudo di 3.2 e si è verificata alle 5:18 di ieri mattina. Stando alle rilevazioni dall'Ingv, è avvenuta al largo della costa marchigiana pesarese, a una profondità di circa 7 chilometri. Il secondo evento sismico, di minore intensità, è stato localizzato sempre



nella stessa area al largo della costa pesarese alle 6:29, a 9 chilometri di profondità. Secondo le stime dell'Ingv la magnitudo è stata di 2.5. Negli ultimi mesi, il territorio marchigiano è stato interessato da numerosi eventi sismici di varia entità. L'ultimo, in ordine di tempo, era stato segnalato dall'Ingv il 12 gennaio. La magnitudo, in quel caso, era stata di 3.7.

# La condizione di reclusione dura e il dibattito intorno alle condizioni dell'anarchico Cospito

## “Il 41 bis? Utile, ma con limiti ben chiari”

*Il magistrato Gianfilippi: “Ogni misura dev'essere funzionale a uno scopo. Niente vessazioni”*

Diritto a cucinare, alla privacy, a leggere libri e giornali, ad avere colloqui coi figli senza un vetro frapposto. Coi suoi provvedimenti Fabio Gianfilippi, magistrato del Tribunale della Sorveglianza di Spoleto, ha migliorato o cercato di migliorare, naturalmente entro i limiti del possibile e dei vincoli imposti dalla legge, le condizioni di vita dei detenuti al 41 bis. “Il 41 bis serve ma non deve trasformarsi in controproducenti vessazioni”, ha spiegato in un'intervista rilasciata all'Agi. Il suo è un punto di vista molto “ravvicinato” col regime di massima sicurezza riservato anche ad Alfredo Cospito, l'anarchico in sciopero della fame ora rinchiuso nel carcere di Opera al centro delle polemiche di questi giorni e la cui condizione ha causato gesti di rabbia anche violenti fra i compagni di militanza. “La quotidianità detentiva in regime differenziato è caratterizzata da forti limitazioni, anche se funzionali agli scopi del regime - ha osservato il magistrato -. Una detenzione a lungo protratta,



Nella foto, Fabio Gianfilippi, magistrato del Tribunale della Sorveglianza di Spoleto

sopportando tali restrizioni, non è quindi sempre esente da un logoramento psico-fisico cui la Corte europea chiede sia data particolare attenzione. Nei loro reclami i detenuti in 41 bis si dolgono di molti diversi profili ma a mio modo di vedere, tra le tante problematiche, resta particolarmente importante che sia loro

assicurato un contatto significativo con l'area educativa dell'istituto penitenziario, che siano ridotti gli ostacoli all'esercizio del diritto allo studio e che possa esservi un accesso tempestivo alle cure necessarie, un problema che, in realtà, non riguarda solo i detenuti in regime differenziato, e che impone una costante attenzione di tutte le istituzioni coinvolte”.

### Perplexità normative

Sono numerosi gli aspetti della vita quotidiana che vengono toccati talvolta di dubbia costituzionalità. “Ad esempio, in materia di divieto di cottura dei cibi, la Corte Costituzionale ha poi valutato come illegittimo il divieto, consentendo ai ristretti in quel regime di prepararsi comunque da mangiare. Più in generale, la magistratura di sorveglianza ha, tra gli altri, il compito di rispondere ai reclami in materia di tutela dei diritti dei detenuti, e dunque anche di quelli in 41 bis. In questo ambito sono imposte numerose limitazioni

alla quotidianità detentiva, dal numero dei colloqui e delle telefonate, al tempo che si può trascorrere fuori stanza, alla censura della corrispondenza, ma anche altre che riguardano aspetti più minuti della quotidianità”. Il principio guida della Corte Costituzionale è costante: “Ha più volte chiarito come queste limitazioni siano legittime fintanto che siano proporzionate e funzionali agli scopi del regime differenziato, che non sono punitivi, ma preventivi”. Lo scopo del 41 bis è ben preciso, “ed è impedire, o rendere estremamente più difficile, che detenuti con un ruolo di spicco in contesti associativi organizzati possano dal carcere continuare ad informarsi di fatti criminali e a dare disposizioni ai sodali in libertà” ma tutte “le eventuali limitazioni che con questo scopo non c'entrino, come era per il divieto di cucinarsi, non sembrano dunque compatibili con la Costituzione”.

### Detenzione o persecuzione?

Il 41 bis presenta profili che possano

accomunarlo alla tortura? “La Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte Costituzionale non hanno mai posto in discussione la legittimità del regime differenziato di 41 bis come strumento di prevenzione utile ad interrompere i legami tra un detenuto di elevata pericolosità e il suo gruppo criminale di riferimento. Ritengo anche io che si tratti di uno strumento importante per il contrasto alla criminalità organizzata. Il lavoro che svolge la magistratura di sorveglianza, e l'insegnamento della Corte Costituzionale, hanno come obiettivo proprio quello di vigilare affinché le limitazioni alla quotidianità detentiva, che sono imposte a chi vi è ristretto, siano soltanto quelle indispensabili agli scopi del regime, e non si traducano mai in affezioni inutili e vessazioni. Sotto questo profilo è fondamentale anche che sia data pronta esecuzione da parte dell'amministrazione ai provvedimenti della magistratura di sorveglianza che accolgano eventuali reclami proposti dai detenuti”.

Due cifre, tre lettere. Ma per Carmelo Musumeci, 67 anni, già ergastolano, il 41 bis ha rappresentato 5 anni di reclusione - su 27 complessivi di detenzione - in una cella di due metri per tre, il cielo dietro grate anche durante l'ora d'aria, nessuna forma di affettiva e socialità, nulla da leggere, solo carta e penna per scrivere. Carmelo era stato condannato per omicidi ed estorsione, era un mafioso, quando la mafia era scontro tra clan e guerra con lo Stato. “Nell'agosto del '92, dopo le stragi e la morte dei giudici Falcone e Borsellino, sono stato trasferito all'Asinara e per me è scattato il 41 bis, cioè il regime duro”, racconta ora che, dopo avere saldato ogni debito e ogni condanna, fa il volontario nella comunità Giovanni XXIII. “Arrivammo con l'elicottero, io venivo dal penitenziario di Cuneo, ci concentrarono nel campo sportivo, poi si chiusero i cancelli blindati del distaccamento di Fornelli”. Carmelo fu uno dei primi detenuti al 41 bis, “un istituto che certamente ha sconfitto militarmente la mafia, e dunque è stato efficace, ma di sicuro è inumano, è una tortura per il singolo detenuto e non ha annullato la cultura mafiosa che avrebbe bisogno di ben altro che del carcere duro per essere vinta”. “Una tortura che ti

## “Dietro le sbarre in totale solitudine E' una tortura, in pochi ce la fanno”

annienta, per questo io capisco la battaglia di Alfredo Cospito”, sottolinea. Per un anno e sei mesi Carmelo sommò al 41 bis anche l'isolamento diurno. “Di quei cinque anni di carcere duro ricordo filo spinato, condizioni igienico-sanitarie degradanti, l'impossibilità di fare alcunché: non potevo cucinare, leggere, passeggiare. Una sola ora al mese di colloqui. La condizione del 41 bis è solitudine, solitudine, solitudine”, racconta ora che è uscito dal carcere riuscendo persino, nei lunghissimi anni di detenzione, a prendere tre lauree. “La prima in giurisprudenza, ed ero entrato che neanche avevo il diploma ma in carcere l'unica cosa che hai a disposizione è il tempo”, dice. “I colloqui all'Asinara avvenivano una volta al mese e con i vetri divisorii - ricorda -; i miei figli erano piccoli e battevano con la manina sul vetro. Ad un certo punto ho iniziato a rifiutare i colloqui e, come molti detenuti, ho pensato che il suicidio fosse l'unica maniera per uscire finalmente dal



carcere. Mia moglie mi diceva: ‘Devi vivere per noi’. E così, alla condanna per i terribili sbagli che avevo fatto, si unì la condanna per amore”. Dopo i 5 anni all'Asinara, tutti al 41 bis, Carmelo ne passa altri 5 a Badu 'e Carros e “poi di fatto ho girato tutti i penitenziari di massima sicurezza: Voghera, Novara, Parma e Sulmona, dove mi venne applicata la misura del 14 bis, decisa per pericolosità interna”. Anni in cui Carmelo conosce mafiosi come lui e terroristi: “Questi ultimi rifiutavano di avere la tv in cella

perché, dicevano, ‘aliena più del carcere’”. “Dopo vari tentativi, un Tribunale di Sorveglianza trasformò il mio ergastolo ostativo in ordinario, dandomi la possibilità di uscire prima in permesso premio, poi in semilibertà”, spiega. Riprende a ricevere visite e non solo dei familiari (“Mi venivano a trovare anche Margherita Hack e Agnese Moro”) e comincia a studiare “ma iniziano i miei guai perché la cultura in carcere un po' fa paura”, dice. In cella Carmelo scrive anche libri, 13 in tutto, e dice che l'ispirazione gli è un po' venuta da una frase scolpita sul muro di una cella: “Io sono qui e nessuno saprà mai”. Così decise che la gente doveva sapere cosa succede nel “mondo dentro”. “Il mio primo libro si intitolava ‘Nato colpevole’, l'ultimo ‘Diventato innocente’, è stato il mio percorso, li ho scritti tutti in cella. Fuori ora sono felice e non sento il bisogno di scrivere”, sottolinea Carmelo, libero da otto mesi. “La mia storia potrebbe sembrare esemplare, il carcere che recupera, ma io sono un'anomalia, un errore di sistema. A dispetto di ciò che dice la Costituzione il carcere, infatti, peggiora, corrode, annienta tutto. Io però sono migliorato - riflette beffardo- e questo, per il sistema penitenziario in Italia, è una sconfitta”.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Report “Calciatori sotto tiro”

Il 14 febbraio a Roma verranno presentati i dati sulle violenze e minacce della stagione 2021/22.

Calcagno: “Il caso Zaniolo solo la punta dell’iceberg”

Saranno presentati a Roma il prossimo 14 febbraio alle ore 11,30, presso il Centro Sportivo della Polizia di Stato “Tor di Quinto” (via delle Fornaci), i dati relativi alla stagione 2021/2022, dell’8ª edizione del Report “Calciatori sotto tiro”, la ricerca dell’Associazione Italiana Calciatori che censisce ogni anno tutti gli atti di violenze, intimidazione e minacce compiuti nei confronti di calciatori e calciatrici, sia professionisti che dilettanti. Oltre al Presidente AIC Umberto Calcagno, saranno presenti alla conferenza stampa il

Ministro dello Sport Andrea Abodi, il Presidente FIGC Gabriele Gravina e Paolo Cortis, Presidente dell’Osservatorio Nazionale sulla Manifestazioni Sportive del Ministero dell’Interno che ha collaborato alla presentazione del Rapporto. “Il caso Zaniolo” – sottolinea il Presidente AIC Umberto Calcagno – “è la punta di un iceberg fatto di episodi inaccettabili che, troppo spesso, coinvolgono i calciatori, la loro vita privata e le loro famiglie. I risultati sportivi o le questioni di mercato fanno parte della nostra professione” – prosegue Calcagno – “e non possono essere la scusa per intimidazioni, violenze e minacce non più tollerabili. La pubblicazione di questo Rapporto” – conclude il Presidente AIC – “è un modo per analizzare costantemente l’andamento di un fenomeno preoccupante dal punto di vista culturale ma anche l’occasione per proporre iniziative educative che aiutino tutto il sistema a non abituarsi a considerare “normali” questi episodi”. L’analisi condotta



dall’Osservatorio AIC evidenzia un aumento dei casi, rispetto alle stagioni precedenti, ed un cambiamento nelle motivazioni e nelle modalità di realizzazione degli episodi. La riapertura degli stadi, al termine delle limitazioni imposte dalla pandemia, ha inciso sulla tipologia e sulla quantità degli episodi, facen-

do diminuire, rispetto alle stagioni precedenti, l’incidenza delle aggressioni via social che pure restano molto presenti. Da segnalare il “razzismo” ancora tra le principali cause degli episodi analizzati. A partire dalla stagione sportiva 2013/2014, l’Associazione Italiana Calciatori ha istituito un Osservatorio con l’obietti-

vo di redige un Rapporto intitolato “Calciatori sotto tiro”, in cui si riportano dati, storie, analisi, focus su casi particolari, contribuendo così a portare all’attenzione pubblica il fenomeno della violenza particolarmente preoccupante e diffuso nel mondo del calcio. Attingendo quotidianamente notizie da giornali e siti internet, locali, nazionali e internazionali, dai referti del giudice sportivo e dalle segnalazioni compiute dai collaboratori AIC sparsi su tutto il territorio nazionale, l’Osservatorio raccoglie tutti i casi in cui i giocatori sono fatti oggetto di atti di violenza fisica, verbale e/o psicologica, preoccupandosi di registrare il luogo in cui gli atti sono stati compiuti, i soggetti che ne sono rimasti vittime e quelli che li hanno messi in atto, la tipologia di minaccia e di intimidazione praticata, gli effetti che essa ha prodotto, la reazione delle società e dei calciatori.

## Disagio in palestra? Ecco le sette mosse suggerite dal Guardian

Muscoli rilassati oppure in sovrappeso? Avete bisogno di rimettervi un po’ in forma ma non ve la sentite di farlo in una palestra di fronte a tutti, anche se sconosciuti? Il Guardian suggerisce ben sette mosse per superare il disagio della palestra e la timidezza di fare ginnastica in pubblico: per prima cosa, considerare in generale il fatto che “a nessun altro importa cosa stai facendo” e poi scegliere orari del giorno defilati, quando in palestra ci vanno meno persone. E poi va costruita un’abitudine alla palestra: in genere ci vuole un po’ per entrare nel ritmo, gli specialisti del genere calcolano addirittura dai 18 ai 254 giorni, con una media di 66. “Nei primi giorni, poi, ogni volta che ti presenti è una vittoria, anche se non fai altro che varcare le porte, fare un po’ di stretching, farti una doccia e andartene”, annota il giornale. Terzo atto, è mettere a punto la forma fisica scegliendo una manciata di movimenti e prendendosi del



tempo per imparare le cose da fare e quelle da non fare ciò che può aiutare a diventare più sicuri di sé. Quarta mossa è imparare come strutturare un allenamento per gli obiettivi che ci si è dati, anche un movimento semplice come uno squat - cioè un esercizio multiarticolare - può produrre effetti radicalmente diversi sul corpo a seconda del peso usato, di quante volte lo si solleva e di quanto ci si riposa tra un esercizio e l’altro. Tra i consigli, c’è quello di scegliersi un personal trainer: è molto utile appoggiarsi a qualcuno che sa come si fa. E una volta che si è presa confidenza e anche l’abitudine a presentarsi in palestra conoscendo le basi dei movimenti, “si può iniziare a puntare a un miglioramento effettivo e misurabile, che è poi anche il punto d’inizio davvero del divertimento”. Dulcis in fundo: non è ancora scoppiato l’amore con la palestra? Bene, va ricordato che “l’esercizio è proprio come i film, i libri o la musica: se non piacciono le stesse cose di tutti gli altri, ci sono dozzine di opzioni diverse da provare”. Quindi il consiglio del quotidiano di Londra è di “sperimentare a sufficienza fino al momento in cui si sarà in grado di presentarsi in una palestra affollata” prendendo gli esercizi di petto e facendo un buon allenamento, strutturato al punto giusto.

## Abodi: “Su razzismo no equivoci, le società dovranno uniformarsi”

“E’ chiaro che nei luoghi in cui si celebra lo sport non ci devono essere equivoci, distrazioni, ci vuole una presenza costante che responsabilizzi individualmente e collettivamente”. Lo dichiara il ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi visitando il Museo Ebraico di Roma nel corso del suo incontro con la comunità.

A proposito del razzismo e del rispetto nello sport, aggiunge: “Conosco l’impegno del Coni, della federazione in particolare della Federcalcio ma può valere anche per altri giochi di squadra, e della Lega, ma cercheremo di farlo uniti perché su queste tematiche non si immagi-

nano disarticolazioni e anche i club dovranno necessariamente uniformarsi, ma mi auguro che non sia un obbligo ma una scelta volontaria sincera sentita, profonda e condivisa.

Questo si collega che al tema della scuola e dell’educazione. Sarà molto importante anche la scuola, presidiare il presente e creare i presupposti di un percorso scolastico di una sensibilità che permanga nel tempo”. In mattinata, il ministro ha avuto un colloquio privato con il rabbino capo Riccardo Di Segni e la presidente della comunità ebraica di Roma Ruth Dureghello. In merito all’incontro, il ministro ha aggiunto: “Le due parole

chiave del nostro incontro sono la sincerità, con la quale ci si confronta, e il rispetto che dobbiamo avere nei nostri comportamenti. Le tre deleghe che mi sono state assegnate, Giovani, Sport e Anniversari, mi responsabilizzano.

Le considero deleghe che non mi danno la proprietà del tema ma la responsabilità di sensibilizzare tutti. E questo determinerà una collaborazione ampia con le altre istituzioni coinvolte.

Penso al ministro dell’Interno, a quello dell’Istruzione e del merito, a quello dell’Università e della ricerca. Troveremo tanti ambiti in cui uniremo forze, sforzi e impegno”.

“Le associazioni locali, i comitati di quartiere e le realtà territoriali della zona Pietralata e limitrofi, levano una voce fortemente critica sulla costruzione della nuova arena e sottolineano con forza i rischi della costruzione dello stadio in quell’area della città. Rischi evidenziati anche dai pareri tecnici diffusi in questi giorni, che evidenziano molte forti criticità. “Il Comune di Roma - spiegano le associazioni - nonostante le richieste di incontro e di confronto con le amministrazioni preposte avanzate da diversi comitati di zona, non ha concesso nessuno spazio ai cittadini e ha continuato a supportare la realizzazione dello stadio, pubblicando pochi giorni fa sul suo sito il verbale di chiusura della

## “Impensabile la costruzione in quest’area, i pareri tecnici sono negativi” Polemiche sullo Stadio della Roma a Pietralata

Conferenza dei Servizi Preliminare. I pareri critici e non allineati al progetto dello stadio sono diversi (ATAC, Dipartimento Mobilità, Ministero della Cultura, PAU, Polizia Locale IV Municipio) ed anche su temi sostanziali come il sovraccarico per il Trasporto Pubblico Locale, la viabilità dell’area, la presenza di beni archeologici e i rischi per l’ospedale Sandro Pertini. Queste criticità sono esattamente le stesse per le quali da mesi abbiamo timore e ci interroghiamo per questa futura

realizzazione, in un’area dove è in realtà prevista la realizzazione di un parco pubblico di 14 ettari, il Parco di Pietralata”. A questo proposito le associazioni coinvolte sottolineano una forte contraddizione: “Nonostante ciò, nel verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi Preliminare si dichiara che “si registra un sostanziale assenso” allo studio di fattibilità della società proponente”. “Questo ci sembra assolutamente assurdo alla luce di ciò che i suddetti pareri riportano, con tutte le loro pre-

scrizioni e perplessità, soprattutto perché riguardano aspetti sostanziali del progetto che andrebbero ad impattare in maniera grave e negativa sulla vivibilità non solo del quartiere Pietralata, ma anche di tutte le zone limitrofe. Ci appare inconcepibile che l’amministrazione di una grande città come Roma creda fattibile ed anche migliorativo un intervento come quello dello stadio, in una zona della città quasi del tutto edificata e sommersa di traffico, per la quale invece sarebbe auspicabile una

riqualificazione del verde e della viabilità a favore di tutti i cittadini. Chiediamo quindi che non venga votata la pubblica utilità del progetto prima della risoluzione di tutte le criticità”, dicono i rappresentanti delle diverse associazioni, comitati e realtà territoriali, che tornano a richiedere con forza un incontro urgente con il Comune di Roma”. La nota è a firma di: Comitato Stadio Pietralata, No Grazie; Comitato Collina Lanciani; Associazione Culturale Feronia; Rete Civica Parco Andrea Campagna; Comitato Villa Blanc; Comitato di quartiere Cittadini Colli Aniene Bene Comune; Comitato Cittadino Pietralata Tiburtino; Comitato Popolare Monti di Pietralata.

La lettera di Nicolò Zaniolo dopo le minacce subite e la chiusura del mercato

# “Il futuro è nelle nostre mani... io tendo la mia”

## L'attaccante: “Mi metto a completa disposizione della famiglia della Roma”

“Sono state dette e scritte molte cose che mi riguardano in queste ultime settimane e parecchie non sono veritiere”. Comincia così la lettera aperta inviata all'ANSA, con la quale Nicolò Zaniolo tende la mano alla Roma dopo la rottura. “Il futuro è nelle nostre mani: io tendo la mia e mi metto a completa disposizione della famiglia della Roma”, conclude il messaggio, firmato Nicolò Zaniolo. Questo il testo integrale della lettera: “Sono state dette e scritte molte cose che mi riguardano in queste ultime settimane e parecchie non sono veritiere - l'esordio - Sono arrivato a Roma da sconosciuto e Roma e i romanisti mi hanno accolto come uno di loro. Mi hanno trasmesso fiducia, coraggio e affetto nei momenti terribili e bui degli infortuni. A Tirana, con quel gol, sentivo di aver ricambiato tutto ciò che avevo ricevuto, contribuendo a regalare una gioia indimenticabile a tutti i romanisti”. “A 23 anni - prosegue l'attaccante - ho vissuto esperienze che molti miei colleghi non vivono in un'intera carriera: cadere, rialzarsi, cadere di nuovo, rialzarsi ancora, vincere. In questi ultimi mesi ho attraversato un periodo delicato, in cui risultava difficile capi-

re quale sarebbe stato il mio futuro professionale. Mi sono però sempre impegnato sul campo e in allenamento con la massima professionalità”. E poi l'episodio delle minacce dei tifosi. “Per la prima volta in questi giorni ho avuto paura, per me e per la mia famiglia, e mi sono sentito abbandonato”. “Non mi era mai successo e mi sono spaventato molto. - poi conclude - Il futuro è nelle nostre mani: io tendo la mia e mi metto a completa disposizione della famiglia della Roma”. Firmato, Nicolò Zaniolo. Il giocatore, dopo l'assenza di questi giorni, ieri è tornato a Trigoria per gli allenamenti. Il calciatore, viste le minacce subite nella notte tra domenica e lunedì da parte di alcuni tifosi, aveva lasciato momentaneamente la Capitale, salvo farci ritorno in queste ore, in attesa di capire meglio quale potrà essere il suo futuro. I Friedkin, intanto, considerati i comportamenti tenuti da Nicolò, hanno deciso di tenerlo fuori dal progetto tecnico: per questo è probabile che si alleni in orari e su campi diversi rispetto ai suoi compagni. Lo stesso era già successo a Pedro, Pastore, Fazio, Santon, Coric e tutti gli altri calciatori che la società aveva considerato

furi dal proprio progetto fin quando non sono poi stati ceduti. N e i prossimi giorni, inoltre, il club prenderà provvedimenti disciplinari nei confronti di Zaniolo e come ogni fine mercato ci sarà la conferenza stampa di Tiago Pinto che tornerà sull'argomento.



# Atletica leggera, 60 metri indoor: sabato l'esordio di Jacobs

Cresce l'attesa per rivedere in azione Marcell Jacobs. Dopo il lungo raduno a Dubai e la breve tappa a Roma per alcuni allenamenti specifici sotto la supervisione dei tecnici dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del Coni, il campione olimpico dei 100 metri è in partenza per la Polonia.

Sabato pomeriggio Marcell andrà sui blocchi di partenza dei 60 metri dell'Orlen Cup, gara internazionale che si svolgerà a Lodz. Sul rettilineo dell'Atlas Arena, impianto all'interno del quale non c'è l'anello da 200 metri, l'atleta allenato da Paolo Camossi verificherà il lavoro svolto negli ultimi mesi. Jacobs ritorna alle gare dopo oltre cinque mesi dall'ultimo impegno, la finale degli Europei di Monaco di Baviera (16 agosto) dove si laureò campione d'Europa. In mezzo anche il matrimonio con Nicole Daza (17 settembre). Dopo la stagione estiva 2022 segnata da alcune interruzioni per noie fisiche, nel 2023 il velocista delle Fiamme Oro punterà prima a confermarsi il più forte del Vecchio Continente nei 60 indoor e poi a conquistare l'unico titolo che manca alla sua bacheca, l'oro mondiale dei 100 metri. L'agenda degli eventi in sala di Jacobs, primatista europeo dei 60 indoor con 6"41, dopo la gara di sabato prevede altri tre appuntamenti: il meeting di Lie'vin in Francia (15 febbraio), i Campionati italiani assoluti (18-19 febbraio ad Ancona) e i Campionati europei di Istanbul (2-5 marzo).



**Jacobs cambia sponsor tecnico. Sarà lo stesso di Usain Bolt** Marcell Jacobs si affida ad un nuovo sponsor tecnico e sceglie quello che è stato di Usain Bolt, l'uomo più veloce del mondo, capace di portare i limiti umani a 9"50 nei 100 metri e a 19"19 nei 200. Jacobs, sabato pomeriggio a Lodz in Polonia in occasione dei 60 metri indoor della 'Orlen Cup', indosserà già le scarpe del nuovo sponsor tecnico, quello che ha come logo la pantera nera. L'accordo con Jacobs, atleta che con 1,1 milioni di follower su Instagram è conosciuto come 'crazy-longjumper', e' a lungo termine. "Siamo entusiasti di dare il benvenuto a Marcell Jacobs, successore di Usain Bolt come campione olimpico dei 100 metri, nella famiglia Puma - ha dichiarato Pascal Rolling, capo del marketing sportivo dell'azienda di Herzogenaurach - con Marcell Jacobs, Andre de Grasse, Shericka Jackson, Elaine Thompson-Herah e molti altri, Puma ha un incredibile schieramento di atleti in vista di alcuni importanti eventi di atletica leggera di quest'anno e del prossimo".

## Quarti di finale di Coppa Italia, incredibile allo Stadio Olimpico: la Cremonese elimina la Roma e strappa il pass per la semifinale

# Roma, che vergogna!

di Simone Pietro Zazza

La Cremonese di Ballardini, dopo aver eliminato il Napoli capolista, batte la Roma ai quarti di finale di Coppa Italia e si aggiudica il posto per la doppia sfida in semifinale contro la Fiorentina. La squadra ultima in classifica sta portando avanti un cammino inaspettato e sogna la possibilità di poter disputare la finale il prossimo 24 maggio. La storia della partita vista l'altro ieri sera all'Olimpico ha dell'incredibile: José Mourinho schiera dall'inizio una formazione completamente stravolta rispetto alla partita di campionato contro il Napoli, lasciando in panchina numerosi titolari, come Abraham, Dybala, Smalling, Matic e Zalewski. Il primo tempo ha visto una Roma incapace di creare occasioni da gol ghiotte e concrete, se non per il tiro al volo di Tahirovic respinto da Sarr. La Cremonese, compatta difensivamente, lascia pochi spazi agli avversari e si ritrova tra le mani un'occasione clamorosa, nata dall'errore grossolano di Kumbulla, il quale consente a Dessers di presentarsi davanti a Rui Patrício. L'attaccante nigeriano viene steso dal portiere giallorosso; Fabbri concede il rigore solare ai lombardi, trasformato poi dallo stesso Dessers al 28'. Con il vantaggio della Cremonese, Mourinho corre ai ripari e al rientro in campo dopo l'intervallo sostituisce ben quattro giocatori, mettendo dentro Dybala, Smalling, Matic e Zalewski, ma la forma-



zione di Ballardini riesce addirittura a raddoppiare al 48', complice la deviazione maldestra di Celik sul tiro cross di Pickel. A questo punto la Roma tenta disperatamente il tutto per tutto e le occasioni per gli 11 di Mourinho non mancano: la rovesciata di Pellegrini respinta dall'ottimo intervento di Sarr, la punizione deviata di Dybala che esce di poco alla destra del portiere della Cremonese, il tiro sbagliato da Smalling a 7 metri dal bersaglio dopo lo scarico di Belotti. Ci prova anche Dybala al 91' da posizione leggermente defilata dentro l'area di rigore, ma la palla finisce sopra la traversa. Al 93' Belotti riesce a realizzare il gol dell'1-2, ma il tempo a disposizione per completare la rimonta si esaurisce. Il triplice fischio di Fabbri regala un'immensa gioia alla Cremonese reduce da un cam-

pionato che la vede ultima in classifica e con chance ridotte di salvezza; tuttavia, i ragazzi di Ballardini si godono la merita (e inaspettata) qualificazione alla semifinale di Coppa Italia. Per la Roma, invece, arriva una doccia gelida: la finale era raggiungibile e probabilmente rappresentava la miglior occasione per i giallorossi di conquistare un trofeo nella stagione corrente. La partita è stata presa sicuramente sottogamba dalla squadra capitolina, poco lucida e troppo imprecisa durante l'intero arco del match, ma anche le scelte dello stesso Mourinho, il quale ha schierato fin dal primo minuto una formazione eccessivamente rimaneggiata, fanno parecchio discutere l'ambiente giallorosso fortemente amareggiato per la sconfitta incassata e la conseguente eliminazione.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU



a cura di Antonio Castello

Dal 17 al 19 febbraio 2023

# Torna alla Fiera di Roma "Canapa Mundi", la rassegna internazionale della canapa

250 brand, 25.000 presenze annue e uno spazio espositivo di 11.000 mq per 3 giorni di nuove frontiere, biodiversità, sostenibilità, cibo, benessere, tessile, edilizia, innovazione e cultura

Con 250 brand, 25.000 presenze annue e uno spazio espositivo di 11.000 mq, dal 17 al 19 febbraio 2023 torna alla Fiera di Roma **Canapa Mundi**, la riconosciuta fiera internazionale della Canapa: 3 giorni di appuntamenti, biodiversità, sostenibilità, cibo, benessere ma anche tessile, edilizia, innovazione e cultura, per scoprire i nuovi orizzonti della canapa con le sue mille anime, in un evento che chiama a raccolta specialisti del settore, neofiti, curiosi e famiglie.

Giunta alla sua 8ª edizione - sempre raccontando un futuro sostenibile e a impatto zero - anche per il 2023 Canapa Mundi si preannuncia una festa aperta a tutti nel segno dell'ambiente e dell'innovazione. La crescita esponenziale della manifestazione è storia

ormai nota a tutti gli operatori del settore, che hanno potuto verificare nel corso degli anni il lavoro certosino degli organizzatori, fatto di tante scelte

a volte molto coraggiose, che hanno portato la fiera a registrare fino a 30.000 presenze a edizione. Dal primo anno lo spazio a disposizione degli espositori si è quintuplicato così come il numero dei visitatori, mentre è decuplicato quello degli eventi culturali. La sola area bimbi è arrivata a



ospitare 400 bambini dai 20 iniziali e le navette gratuite a servizio del pubblico o hanno accompagnato più di 4000 visitatori durante l'ultima edizione, contro i 900

del primo anno. Fin dal suo debutto, tra tradizione e modernità, la fiera ha raccontato il mondo della canapa in modo innovativo ed ecosostenibile, creando un luogo di incontro per media, addetti ai lavori, ricercatori e scienziati che, insieme ad artisti e artigiani, hanno scelto la

canapa come risorsa versatile e polifunzionale, facendone il perno della propria attività.

Pianta generosa per eccellenza, coltivata in Italia già fin dai primi del '900, la Canapa emerge oggi come settore produttivo italiano storicizzato e proiettato nel futuro con un occhio all'ambiente. La coltivazione della canapa è, infatti, possibile anche senza l'utilizzo di pesticidi e agenti inquinanti; la pianta, inoltre, porta con sé una forte azione disinfestante, con la capacità di assorbire una quantità notevole di Co2 e di crescere molto velocemente restituendo i nutrienti che prende dal terreno. Un vero e proprio strumento per mettere in contatto l'uomo con il terreno e la natura, per un utilizzo dei frutti della terra senza il bisogno di sfruttarla.

## Per la Polonia è arrivato il momento di diversificare l'offerta



"La Polonia è una meta moderna e dinamica, molto apprezzata dagli italiani che prediligono soprattutto le nostre città d'arte come Cracovia, Varsavia, Danzica e Breslavia, afferma **Barbara Minczewska**, direttrice dell'Ente per l'Italia. Ma quest'anno l'imperativo d'obbligo è: diversificare l'offerta. La promozione della destinazione per il 2023 sarà infatti incentrata su un Paese che attrae per il ricco patrimonio storico-culturale ma che deve rivelare al grande pubblico anche la sua incredibile bellezza naturalistica, la biodiversità, le possibilità legate all'outdoor e la squisita offerta gastronomica". Il turismo dall'Italia è stato sempre molto sostenuto. Nei primi 10 mesi del 2022, i pernottamenti, pur non avendo ancora raggiunto i dati dello stesso periodo pre-covid, sono aumentati del 90% rispetto al 2021. "Dati al momento ancora parziali, precisa la **Minczewska**, mancando ancora i numeri degli ultimi due mesi del 2022, periodo particolarmente importante perché comprende le festività natalizie, ma che confermano un trend in crescita. Per dare continuità a questo deciso segnale di ripresa, l'Ente prevede di consolidare il proprio sostegno al settore e alla catena distributiva, in particolare, con incontri di formazione online, educational, fiere ed eventi. Fortunatamente, conclude la direttrice, possiamo contare su numerosi collegamenti aerei che permettono a molti italiani di raggiungere il nostro Paese in ogni stagione dell'anno grazie a operativi che consentono di organizzare city break (quest'anno particolarmente numerosi), ma anche tour completi nel paese".

## Conto alla rovescia per Tipicità Festival 2023

La 31ª edizione si terrà a Fermo dall'11 al 13 marzo

Diecimila metri quadrati di percorso attraverso aree tematiche da esplorare e vivere in oltre ottanta coinvolgenti eventi. I vini delle Marche si raccontano in **Autocthon**: dalle più classiche denominazioni alle espressioni inconsuete e non convenzionali. Nel padiglione dei **biocreativi**, storie di personaggi, produzioni e territori muovono dalla tradizione ed esplorano le innovazioni del gusto. **Lievito & fermento** è lo spazio animato da lieviti, farine, grani e magie del forno, accanto all'effervescenza delle birre artigianali. Nel **Mercatino** si vive il ritorno alla piazza e agli aspetti più popolari dell'enogastronomia, con la possibilità di acquistare "chic-



che" introvabili nei consueti canali. **Grand Tour** è il padiglione "di viaggio" nel quale annotare le proposte di accoglienza di luoghi ancora tutti da esplorare, al di fuori dai grandi circuiti turistici. **Tipicità Festival** vuol

dire, soprattutto, partecipare agli eventi del programma che anima in continuo la tre giorni marchigiana. In **Accademia** assaggi d'autore con grandi chef e talenti emergenti, nell'**Open Space** si susseguono incontri con produttori, sapori, culture e identità locali. Nello spazio **Forum & Focus**, approfondimenti con gli esperti e la partecipazione di personaggi e volti noti. **Tipicità Festival** è promosso dal Comune di Fermo insieme ad un nutrito pool di partner comprendente Atenei, aziende ed entità territoriali, e prevede anche la partecipazione di realtà ospiti provenienti da altre regioni italiane e dall'estero.

Da disagio per la cittadinanza a danno per le imprese del turismo. L'ingorgo passaporti ha fatto saltare fino ad oggi circa 80mila viaggi organizzati, con oltre 150 milioni di euro di mancate vendite per il sistema italiano delle agenzie di viaggio. È quanto emerge da un sondaggio condotto sulle agenzie di viaggio da Assoviaggi, l'associazione del turismo organizzato Confesercenti. Quasi nessuna delle agenzie si è salvata: il 96,5% segnala problemi, e ha visto lievitare da poco più di due settimane a oltre cinque il tempo necessario per riuscire a

## Assoviaggi lancia l'allarme passaporti

Una perdita calcolata in oltre 80mila viaggi non venduti per una spesa di 150 milioni di euro

firmare un appuntamento al fine del rilascio del passaporto nella propria provincia. Un caos che ha portato a disdette e mancate prenotazioni o rinvii a data da destinarsi da parte dei viaggiatori: il 39,7% delle imprese riporta di aver visto sfumare fino a 10 viaggi individuali o di gruppo, il 46,1% tra 10 e 30; ma c'è anche un 10,6%, che segnala di averne persi oltre 30.

Complessivamente, ne sono saltati in media 7 per agenzia, per circa 13mila euro di vendite non effettuate. "Si tratta, in primo luogo, di un disservizio per la cittadinanza: il passaporto non serve solo per andare in vacanza, ma anche per ricongiungimenti familiari, lavoro, per i figli che non lo possiedono. Insomma, non è solo una questione di business, ma anche di

diritto alla libertà di movimento fuori dai confini europei. È però innegabile che il problema abbia un grave riflesso anche sul mondo del turismo organizzato, proprio nell'anno della ripartenza dopo il lungo stop imposto dalla pandemia dove l'Italia è stato l'ultimo paese d'Europa ad eliminare le restrizioni ai viaggi", commenta il presidente nazionale di Assoviaggi **Gianni**

**Rebecchi**. "Le ragioni del caos attuale sono la somma di nuove richieste e di quelle arretrate a causa del Covid. Adesso però occorre trovare una soluzione che non può essere quella degli Open Day, che inevitabilmente si trasformano in nuovi ingorghi. Occorre accelerare sugli investimenti tecnologici della Pa: serve maggiore efficienza informatica che nel caso di



documenti personali deve seguire l'esempio dell'anagrafe nazionale digitale, via maestra del miglioramento dei servizi ai cittadini in un Paese europeo".

*“Parliamo di cyberbullismo per sensibilizzare all’uso consapevole del web”*  
**Polizia di Stato e Rai Documentari presentano il docufilm “Senza rete”**

Polizia di Stato e Rai Documentari presentano “Senza rete”. Un docufilm che racconta il cyberbullismo per sensibilizzare all’uso consapevole del web. Proiezione in anteprima il 2 febbraio all’Auditorium Parco della Musica di Roma in onda il 4 febbraio alle 23:00 su Rai Due. “È un incubo e non so come uscirne, vorrei solo sparire per sempre”, con queste parole inizia “Senza Rete”, un docufilm che racconta il cyberbullismo provando a svelarne la natura: un mostro da guardare in faccia per poterlo riconoscere e affrontare. L’idea di questo documentario nasce dall’intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione dell’inaugurazione dell’Anno scolastico lo scorso 16 settembre a Grugliasco (TO), che, ricordando il dramma di Alessandro Cascone - il giovane di Gragnano suicida a 13 anni vittima di bullismo - ha sollecitato un maggior impegno al contrasto del cyberbullismo da parte dell’intera società e ricordato il valore della scuola, centrale per la nostra Repubblica. Un’iniziativa rivolta ai più giovani, promossa con la collaborazione del Ministero dell’istruzione e del merito per sensibilizzare i minori all’uso consapevole del web e prevenire il diffondersi del fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di



prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie. Parallelamente alla crescita di diverse forme di disagio giovanile, oggi sono triplicate le richieste di aiuto di ragazzi e ragazze vittime di cyberbullismo. Chi perseguita si nasconde dietro la rete dei social sminuendo la gravità delle proprie azioni, chi è perseguitato, invece, in quella rete rimane impigliato, al punto da correre il rischio di soffocare. “Senza Rete” intende rimuovere quella rete, che può essere alibi o allo stesso tempo strumento di tortura. E lo fa ponendo al centro della narrazione le storie di alcuni ragazzi e ragazze vittime di cyberbullismo, attraverso la loro testimonianza diretta e quella delle persone a loro più vicine, degli Operatori della Polizia Postale che, con la loro uma-

rità, si sono trovati ad affiancarli e soccorrerli. Come la storia di Andrea, che non ce l’ha fatta a sconfiggere quel mostro, o quella di Francesco e Valeria che invece la spuntano e lo mettono al tappeto, lasciandosi alle spalle la paura e la vergogna. Attraverso i loro racconti e con l’aiuto di psicologi, docenti e esperti della Polizia Postale, “Senza Rete” mostra le pieghe oscure del cyberbullismo ma anche e soprattutto la luce in fondo al tunnel che può rischiarare quel buio. Proprio ad Alessandro Cascone è stata dedicata la proiezione in anteprima del docufilm all’Auditorium Parco della Musica di Roma con la partecipazione di oltre 2500 studenti delle scuole romane insieme ai genitori di Alessandro, al Capo della Polizia, Lamberto Giannini, al Presidente della Rai Marilena Soldi e al direttore di Rai Documentari, Fabrizio Zappi. L’evento è stato presentato dalla giornalista e conduttrice televisiva Francesca Fialdini. Prodotto da Silvio Ricci per la SiriVideo in collaborazione con Polizia di Stato e Rai Documentari, scritto da Giovanni Capetta, Riccardo Mazza e Marco Speroni, che ne cura anche la regia, il docufilm sarà trasmesso da Rai Documentari sabato 4 febbraio in seconda serata su Rai Due e sarà proiettato in tutte le scuole d’Italia.

*Il gran finale di Sanremo*  
*Sul palco i superospiti saranno i Depeche Mode*



I Depeche Mode come superospiti della serata finale di Sanremo. Sarà un grande ritorno sul palco dell’Ariston, la band inglese infatti è stata già tre volte ospite del Festival della canzone italiana: la prima volta nel 1986, nei giorni in cui era appena uscito “Stripped”, primo estratto da “Black Celebration”, poi nel 1989 con “Everything Counts” e infine nel 1990 con “Enjoy the Silence”. Intanto Dave Gahan e Martin Gore hanno annunciato per la primavera del 2023 l’uscita del nuovo album “Memento Mori”, il loro quindicesimo disco in studio, il primo dopo la prematura scomparsa del cofondatore e tastierista Andy “Fletch” Fletcher, che sarà seguito da un tour mondiale che toccherà l’Italia in estate con tre imperdibili date: il 12 luglio allo Stadio Olimpico (Roma), il 14 luglio a San Siro (Milano) e il 16 luglio al dall’Ara (Bologna). Il disco arriva a sei anni di distanza dal precedente “Spirit” (2017), certificato Oro in Italia. “Sono molto felice di poter fare questo annuncio, perché sono un grande fan di questo gruppo e non avrei mai pensato di conoscerlo personalmente. Ho trasmesso per tanti anni in radio i loro successi e finalmente potrò averli sul palco”, ha detto il conduttore e direttore artistico del Festival Amadeus.



*“Chiedo scusa se parlo di Giorgio”*  
**Omaggio a Gaber all’Isola dell’Arte**

Si intitola ‘Chiedo scusa se parlo di Giorgio’ l’omaggio musicale a Gaber che Luigi Mariano, voce, chitarra e piano, renderà stasera alle 21.15 all’Isola dell’Arte di Roma, quale “appassionato tributo acustico, di canzoni e di letture di monologhi recitati”, che il cantautore vincitore di diversi premi nazionali ha voluto ideare e portare in giro fin dal 2006 per ricordare, a modo suo, la figura artistica di Giorgio Gaber, massimo esponente in Italia del cosiddetto ‘teatro-canzone’. Luigi Mariano, solo sul palco - con

l’aiuto a intervalli del cantautore Piji - fa la spola continua tra il pianoforte e la chitarra. Accanto a brani molto più conosciuti del repertorio gaberiano - da ‘Lo shampoo’ a ‘Destra-sinistra’, da ‘Io non mi sento italiano’ a ‘Non insegnate ai bambini’ - il tributo musicale di Luigi dà spazio anche a qualche episodio meno noto, più ricercato e particolare della sua produzione musicale, spesso divertente e sorprendente, sempre utile a capire a 360 gradi la complessità e la grandezza dell’artista Gaber.

**Sabato si conclude il ciclo di concerti di Mariangela Vacatello per la IUC di Roma**

Prosegue e si conclude con il terzo concerto, proposto dall’Istituzione Universitaria dei Concerti a Roma sabato alle 17.30, il ciclo di Mariangela Vacatello dedicato all’integrale delle Sonate di Aleksandr Skrjabin, in occasione del 150° anniversario della nascita del compositore russo. La Vacatello, fra le pianiste italiane più affermate e riconosciute a livello internazionale, concluderà il suo progetto accostando a Skrjabin pagine di Debussy. “Il mio percorso artistico - racconta



Mariangela Vacatello - mi ha portato ad avere un interesse sempre crescente per tutto ciò che riguarda le sfaccettature timbriche del mio strumento, il pianoforte. La timbrica è un mistero affascinante, ci permette di comunicare i diversi

stati emotivi e lascia all’esecutore la possibilità di volare con l’immaginazione. Ho incontrato la musica di Scriabin da giovane pianista e ricordo che ne rimasi sorpresa per la difficoltà, dinamica e anche tecnica”. Con il tempo, prosegue la pianista, “ho capito che le sue caratteristiche andavano oltre la tecnica pianistica, anzi, bisogna proprio riuscire a dimenticare la materia per instaurare un rapporto visionario e mistico con la sua profondità e i suoi suoni. Era proprio questo in cui credeva Scriabin, che è

stato capace di mettere in musica la propria visione della vita, del Creato, delle delusioni dell’uomo e della forza che può farlo elevare all’Immenso. I tre concerti del ciclo sono stati pensati per percorrere insieme le diverse fasi del percorso compositivo e creativo di Scriabin, in modo da poter cogliere il cambiamento della sua musica da una forma regolare, dai temi delicati e ispirati al Romanticismo ad una progressiva liberazione sonora con suoni allusivi e sfuggenti”.

**Cinema: Quentin Tarantino il 6 aprile a Brescia tra gli eventi per la “Capitale della Cultura”**



Quentin Tarantino, regista Premio Oscar e autore di bestseller, celebrerà la pubblicazione del suo primo saggio, ‘Cinema Speculation’, con un intervento al Teatro Grande di Brescia, in occasione degli eventi organizzati per ‘Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023’. In questo evento dal vivo, organizzato dalla

Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Tarantino approfondirà una discussione incentrata sui principali film americani degli anni Settanta, che vide all’epoca per la prima volta da giovane spettatore. Il regista offrirà una prospettiva sul cinema e una lettura dal vivo di un estratto dal suo nuovo libro.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

*lontano dal solito vicino alla gente*

# Il nuovo singolo della superstar australiana anticipa l'album "The First Time" "Love Again" per The kid Laro



E' uscito lo scorso venerdì 27 gennaio, "Love Again", il nuovo singolo di The Kid Laro, la giovane superstar australiana che con il suo sound unico che unisce trap e melodie pop ha scalato le classifiche mondiali, accumulando miliardi di stream e guadagnando dozzine di certificazioni Oro, Platino e Multiplatino. E' online anche il video ufficiale del brano, diretto da Adrian Villagomez, che racconta una classica storia d'amore ma con un inedito colpo di scena. Il brano è contenuto nel suo album di prossima uscita, "The First Time". Il nuovo progetto discografico

conterrà anche "Can't Go Back To The Way It Was (Intro)", brano uscito all'inizio di questo mese. "Love Again" già in rotazione dalla mezzanotte di sabato 28 gennaio (Friday Jan 27th at 6pm ET) anche all'interno della nuovissima isola di Fortnite "The Kid Laro's Wild Dreams" per un'esperienza sonora coinvolgente, che segue il viaggio di Laro dai suoi esordi alla carriera in ascesa, costellata da performance sold-out, fino all'affermazione di superstar mondiale. Nell'isola, oltre a "Love Again" si potranno ascoltare anche altri brani inediti. Questa è la prima volta in cui c'è

più di una canzone inedita a guidare i giocatori di Fortnite attraverso la game experience. In "The Kid Laro's Wild Dreams" i giocatori percorreranno la cybercity "Larotown" arrivando infine a partecipare ad un concerto di Laro che comprenderà sia le sue grandi hit che nuova musica. Dopo la performance, i giocatori potranno unirsi a Laro per l'esperienza Afterparty dove si potranno riascoltare i brani e approfondire la vita del cantautore, sia in tour che fuori dal palco. Durante entrambe le esperienze, i giocatori potranno completare le missioni (fino al 3 febbraio) per ottenere

XP e oggetti speciali targati Laro, tra cui le Lobby Tracks "Love Again" e "Thousand Miles", la schermata di loading Laro & The Rogue e gli sprays Laro Was Here e Laro's Tag. "The Kid Laro's Wild Dreams" e l'esperienza Afterparty sono stati realizzati da Epic Games, in collaborazione con Alliance Studios, Team Atomic e TheBoyDilly e saranno disponibili fino al 27 aprile.

## Oggi in tv Venerdì 3 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO - L'INFERMITA' MENTALE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - IL COMPLEANNO DI ROBY
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA FIGLIA DI APOLLO
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - L'ISTITUTO ABRAMO LINCOLN
07:00 - Tg1	08:00-...evivaiVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - IL RITORNO DELLA SUPERMOTO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA CORSA SFRENATA
07:30 - Tg Uno Mattina	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE V - GIOCO DURO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - LA BISCA AMBULANTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK VI - IL SIGNOR MONK E LA FIDANZATA DEL CAPITANO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	12:58 - METEO.IT
09:05 - UnoMattina	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
09:50 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2175 - PARTE 2	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - CARATTERISTICA DI FAMIGLIA	10:57 - TG5 - ORE 10	14:00 - I SIMPSON
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	15:21 - I GRIFFIN - LA TATA
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	15:43 - NCIS: LOS ANGELES
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:50 - TANGO & CASH - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	17:29 - THE MENTALIST
16:55 - Tg1	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:28 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	18:22 - METEO
17:05 - La vita in diretta	17:00-Neituoipanni	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:30 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:34 - TANGO & CASH - 2 PARTE	16:10 - AMICI DI MARIA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	19:30 - C.S.I.
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	20:30 - N.C.I.S.
21:25 - Che Dio ci aiuti 7	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	21:20 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 1 PARTE
23:35 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 13 - PARTE 1 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	22:50 - TGCOM
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:45-Therookie	19:30 - Tg Regione	00:52 - NOI DONNE SIAMO FATTE COSI' - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	22:53 - METEO.IT
02:15 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	01:39 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	22:56 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 2 PARTE
02:50 - Overland	21:00-Tg2Post	20:15 - Caro marziano 2	01:41 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	00:10 - MACCHINE MORTALI - 1 PARTE
03:45 - Rai - News24	21:20-Themisfits	20:40 - Il cavallo e la torre	01:45 - NOI DONNE SIAMO FATTE COSI' - 2 PARTE	20:00 - TG5	01:00 - TGCOM
	23:00-Staserac'e'CattelsuRai2	20:50 - Un posto al sole	02:56 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:29 - METEO	01:03 - METEO.IT
	00:10-Ilunatici	21:20 - Splendida comice	03:16 - PROVINCIA MECCANICA	20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA	01:06 - MACCHINE MORTALI - 2 PARTE
	02:10-Casaltalia	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione	04:59 - CLASSE DI FERRO II - UNA VACANZA IN FLORIDA	21:01 - COPPA ITALIA QUARTI - JUVENTUS - LAZIO	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:40-Attesacambiamenti	00:00 - Tg3 Linea Notte		23:30 - COPPA ITALIA LIVE	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:10-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3		00:10 - TG5 - NOTTE	02:42 - INDAGINI AD ALTA QUOTA
	05:20-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:45 - BLUFF CITY LAW - TIPICAMENTE AMERICANO - 1aTV	04:12 - MIRACLE WORKERS: DARK AGES
	05:30-Lagrandevallata	01:15 - I luoghi della scienza		01:45 - STRISCINA LA NOTIZINA	05:12 - ABBY'S - L'ALCOL GRATIS
		01:55 - Rai - News24		02:01 - UOMINI E DONNE	
				03:23 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Torna anche a febbraio il dinner show più esclusivo della Capitale, a Ponte Milvio So Crazy Show l'after dinner principe del Jerò

Torna anche a febbraio al Jerò di Ponte Milvio a Roma, il dinner show più esclusivo della Capitale: So Crazy Show della showgirl e coreografa Holly's Good e del suo incredibile corpo di ballo le Good Girls, il prossimo martedì 7 febbraio, dalle 21.30. Ogni appuntamento è un vero e proprio show nello show, sempre diverso, mai ripetitivo: numeri e coreografie che spaziano dal ballo classico sulle punte, a numeri acrobatici in sospensione aerea, numeri alla sbarra, burlesque, di cui Holly's Good è la regina assoluta in Italia e all'estero, visti i premi e i riconoscimenti ricevuti in ambito internazionale. Holly's Good, al secolo la romana Daisy Ciotti, è direttrice artistica, producer, coreografa e performer dello spettacolo "So Crazy Show". La sua carriera inizia nel 2008 con il diploma al Royal Ballet di Londra in danza classica e



moderna, e successivamente studia con i docenti dell'Opera di Parigi, tutto ciò le permette di partecipare a musical internazionali, oltremontani e oltreoceani. Ce n'è per tutti i gusti nell'appuntamento che in un primo momento era stato schedato mensilmente ma che ora, visto il grande successo di pubblico e i consueti sold-out è diventato un rendez-vous quindicinale nella programmazione del noto locale di Roma. Coreografie che vedo-



no protagoniste le splendide e preparatissime Good Girls la cui preparazione è curata personalmente da Holly's Good nella sua Italian Showgirl Academy all'Aventino, prima realtà del suo genere in Italia. Un corpo di ballo vario e variegato, formato da professioniste della danza a 360° gradi, che insieme ad Holly's Good rappresentano il

"fiore all'occhiello" dell'intrattenimento, per un after dinner di livello internazionale. I costumi sono creati dalle stesse sapienti mani che creano per il Moulin Rouge, mentre coreografie e colonne sonore non hanno nulla da invidiare a spettacoli d'oltralpe dal Lido di Parigi, a locali blasonati di oltremontani, dove la danza la fa da padrona. Vedere

per credere... Impazzirete anche voi per i numeri che via via si susseguono sul palco, fino all'esplosione di musica e colori de "le Gran Can Can" finale, ma non solo. Uno spettacolo assolutamente da non perdere. (So Crazy Show: Martedì 7 febbraio dalle 21.30, Jerò Via Torrita Tiberina 22 per info e prenotazioni 06-39720966).



## Al Nuovo Teatro Orione "Che Disastro di Commedia"

in scena sul palco romano fino al 26 febbraio la versione italiana del pluripremiato "The Play That Goes Wrong"

"Che Disastro di Commedia", versione italiana di "The Play That Goes Wrong", successo planetario dello spettacolo in scena in tutto il mondo, dalla Nuova Zelanda al Messico, torna in teatro per la sua IV Tournée nazionale al Nuovo Teatro Rione di Via Tortona, 8, fino a domenica 26 di questo mese, per la regia di Mark Bell. Si racconta la storia di una compagnia teatrale amatoriale che, dopo aver ereditato improvvisamente un'ingente somma di denaro, tenta di

produrre un ambizioso spettacolo che ruota intorno a un misterioso omicidio perpetrato negli anni '20, nel West End. Il racconto prende forma tra una scenografia che implode a poco a poco su sé stessa e attori strampalati che, goffamente, tentano di parare i colpi degli svariati tragicomici inconvenienti che si intromettono tra loro ed il copione con estro e inventiva, tanto da non lasciare spazio a nient'altro che a incontenibili risate e divertimento travolgente. Tra

paradossi e colpi di scena gli attori non si ricordano le battute, le porte non si aprono, le scene crollano, gli oggetti scompaiono e ricompaiono altrove. Tutto è studiato nei minimi particolari con smalzato umorismo senza mai risultare artefatto o stucchevole. Il ritmo incessante dello spettacolo se da un lato coinvolge il pubblico in un vortice impetuoso di ilarità, dall'altro palesa la grandissima fatica fisica che i protagonisti mettono in gioco per rappresentare i disastri che si accumulano in un crescendo senza controllo. La produzione si rivela una catastrofe e gli attori cominciano ad accusare la pressione, andando nel panico. In origine la commedia intitolata, "The Play That Goes Wrong", è nata nel 2012, in un piccolo teatro all'interno di un pub di Londra che si chiama "The Old Red Lion". Con un massimo di 60 spettatori a sera e una scenografia "costruita" dagli attori stessi, lo spettacolo ebbe subito un tale successo da debuttare poi in

prima mondiale nel 2014 -al Duchess Theatre di Londra ed è ancora oggi in scena presso lo stesso teatro. Scritta da Jonathan Sayer, Henry Shields e Henry Lewis, appositamente per la "Compagnia Mischief Theatre", ha avuto 7 mesi di tour in tutto il Regno Unito per poi espatriare in Ungheria, Messico, Stati Uniti e Italia. Negli anni ha avuto diversi riconoscimenti tra cui due Oliver Awards, un What On Stage, un Premio Molière, un Tony Award e un Drama Desk. Sul palco del Nuovo Teatro Orione in scena per dare vita a questa irresistibile commedia, un cast di attori di tutto rispetto come Stefania Autuori, Massimo Genco, Viviana Colais, Igor Petrotto, Valerio Di Benedetto, Alessandro Marverti, Matteo Cirillo e Marco Zordan. Spettacolo in scena il giovedì ed il venerdì alle ore 21, il sabato alle ore 17 e alle ore 21, la domenica pomeridiana alle ore 17.

D.A.

## Teatro: esordio per 'Narratori Erranti' in cinque città della regione Toscana

Cinque attori toscani per cinque spettacoli in cinque città, per la prima edizione di 'Narratori Erranti', rassegna itinerante di teatro di narrazione che dal 4 Febbraio al 14 Aprile racconterà storie vere della propria terra. L'idea nasce dall'incontro di Elisabetta Salvatori, Fabrizio Brandi, Marco Azzurrini, Anna Meacci, Luca Barsottelli, cinque attori toscani di quel teatro che viene definito di narrazione. "Il teatro dopo la pandemia ha fatto emergere nuove esigenze in relazione al pubblico e al nostro lavoro - raccontano gli organizzatori - così come un chiaro e forte desiderio di recuperare il valore dell'aggregazione e del contatto umano. La ras-

segna ha l'intento di rafforzare la tradizione del racconto orale come patrimonio e recupero dell'identità, della memoria individuale e collettiva, coinvolgendo anche narratori provenienti da altre regioni: Mila Boeri da Milano e Ariele Vincenti da Roma". Simbolo di questo linguaggio teatrale e della rassegna, sarà la sedia: "oggetto che caratterizza da secoli le antiche veglie che si tenevano spontanee nei luoghi, dette appunto in Toscana 'a seggiola'. I narratori con la loro sedia sono erranti, con l'urgenza di far viaggiare storie e memorie, da un territorio all'altro. 'Narratori Erranti' viaggerà in circoli, associazioni culturali e in altre piccole



realtà ricche di storie proprie, un circuito di spazi sul territorio toscano, regione pilota di questo progetto". Questa prima edizione metterà in relazione cinque territori: Querceta, Castelnuovo d'Elsa, Molina di Quosa, Carrara, Livorno.

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

